



Città di Quarrata



CONCORSO DI POESIA

“Vivaldo Matteoni”

**RISERVATO ALLE SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE
DEL COMUNE DI QUARRATA**

ANNO 2012

Sono veramente orgogliosa di vedere che nella nostra città continua ad esserci un concorso di poesia dedicato ai bambini della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Ritengo che la poesia sia una delle più nobili espressioni di ciò che si cela nel nostro animo. La poesia è il “raccontare frammenti” di un vissuto spesso nascosto che a poco a poco affiora e come dice Borges... “ la poesia è così misteriosa che non sappiamo interamente cosa c’è concesso di scrivere”... Ascoltare o leggere versi poetici significa condividere il grande dono della parola dell’uomo... Così le poesie dei nostri ragazzi divengono pennellate rapide, immediate, apparentemente semplici, ma dense di colori e di suggestioni che rivelano il grande potere di farci commuovere e rallegrare, di ricordare e mostrare il volto di chi si ama o di chi ci manca... il rifiorire e il risvegliarsi della natura...

Lia Colzi
Ass. alla Pubblica Istruzione

***Il Comitato Organizzatore ringrazia
tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita
del concorso e in particolare tutti i Dirigenti Scolastici
e tutti i docenti delle scuole di Quarrata.***

POESIA SEGNALATA 1° CICLO (CLASSI 2ª E 3ª ELEMENTARE)

L'ALBERO INCANTATO

L'albero rise meravigliato
perché finalmente anche lui era nato
rimase felice gioioso di stucco
quel giorno senza fiato.
Spalanca gli occhi imbarazzato,
scopre animali con zampe code e grandi ali
con denti aguzzi come coltelli
con corni duri come martelli.
Un ruscello
vicino al giovane alberello
gioca con i sassi
correndo ad acchiapperello.

Massimo e Cristian

Classe 3° A - Scuola Primaria di Vignole

*L'albero appena nato calza i panni di un bambino che attraverso i suoi occhi, curiosi e pieni di gioia, scopre le meraviglie della natura.
La felicità del suo cuore gli consente di superare l'imbarazzo prodotto da tanto stupore fino a cogliere, come solo un bimbo può, la bellezza del gioco che il ruscello nel suo andare rapido e tumultuoso, come il correre della vita, tuttavia si concede.*

POESIA SEGNALATA 2° FASCIA (4^a E 5^a ELEMENTARE)

VOGLIO ESSERE...VOGLIO ANDARE!

Voglio andare in capo al mondo,
per vivere avventure
come se fossero storie.
Conoscenze però non ho,
ma una strada troverò.
Vorrei far qualcosa
per questo mondo malato di
cattiveria e ingiustizia.
Voglio andare per il mondo,
voglio diventare grande,
essere tutte quelle cose
che i bambini sognano di essere!

Gianluca BRACALI

Classe 5° A Scuola Primaria di Santonuovo

Questo componimento è la testimonianza di quanto anche un bambino abbia voglia di realizzare il proprio progetto, il proprio sogno, in un mondo che invece lascia poca libertà di sognare. La poesia può essere letta come un invito a lottare per fare qualcosa di giusto, una piccola cosa che unita ad altre può essere determinante per migliorare la nostra realtà.

POESIA SEGNALATA 3° FASCIA (SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO)

ERMETISMO

A ricoprir l'universo,
tempestoso il molo
mar bigio che copre,
furioso velcro,
or nero, or burrascoso.
Ma sulla calda spiaggia
il lampion mirava: ricordi;
tramontava albeggiante, l'aurora.
Mi sovvien dell'inquietezza nel cor mio,
e come, di Giusano Alberto
seppe spronar i milanesi,
l'anima mia non più s'accascia e s'impaura,
ma c'è in cor suo una nuova speme.
Là, il mare all'orizzonte col ciel si mischia,
una Pantalassa di solitudine.
L'angoscia fa tremar le mie ginocchia,
possibile che cotant'acqua possa
immergere il mio "io"?
L'inquietezza de' dubbi amletici mi sorge in seno;
posso io, uomo, saper dove congiunge questo oceano?
Perch'esso va in burrasca?
Perché tanto s'agita?

Emma D'ANNIBALE

Classe 3° A Scuola Secondaria di Primo grado B. da Montemagno

“Perché?” questo è l’interrogativo che da sempre attanaglia la mente dell’uomo e grazie al quale il genere umano si distingue dagli altri animali. La capacità dell’autore (o autrice?) di farsi domande sulla ragione del nostro esistere, al di là dell’essere o non essere capace di darsi una risposta, è strabiliante: intercetta l’inquietudine, l’ansietà che l’uomo prova nel momento in cui grida “Ci sono anch’io”. La scelta dipende dalla disarmante proprietà di linguaggio di un ragazzo che si è appena affacciato alla vita, dalla perfetta collocazione delle parole, nel descrivere quelle immagini nitide che la poesia evoca.

PREMIO SPECIALE “TELEFONO AZZURRO”

QUANDO PIANGE UN BAMBINO

Quando piange un bambino
la sua lacrima
si disperde
come sangue
nelle vene nella notte.
Quando piange un bambino
la sua tristezza aumenta
come pioggia
come fango nella notte.
Quando piange un bambino
tutti ridono di lui
solo per l'insicurezza,
dentro il suo cuore.

Marta PELLITTERI

Classe 4° B Scuola primaria di Santonuovo

POESIE CON MENZIONE

ILLUSIONE MORTALE

Mi sovvien quel sublime di lontano
ove con gaiezza ti allietavi arridendo
pria di ravvisare la vita.
Ti avviavi saltando a passo lesto
al ruscello che defluiva silente
per dissetarti
e con la grazia bambina
immerse le mani nell'acqua
le tirasti su
lentamente
stando a contemplar l'esistenza tra i tuoi
palmi.
Placida, tranquilla,
nelle braccia del tuo focolare
o soffio vitale consumi il tuo tempo
mai
potrai essere custodita per sempre nel tuo
nido;
per quanto caldo e dolce
un giorno le mani si apriranno
e tu,
confondendoti nella sua portata
cadrai nel fiume
continuando l'eterno corso confusa e
insicura
guerreggiando l'illusione mortale.

Arianna CANDELLI

RICORDI

Una vela...il mare...
Bianco come un cuscino
morbido come le guance
di un bambino.
Bello come il sole
leggero come una piuma
profondo come il cuore
cristallino come gli occhi
di mia madre.
Bello come una famiglia unita.

Gerald PLAKA

CHI SONO

Posso essere una scrittrice?
oh, no.
Non conosco parole da fare suscitare

grandi emozioni.
Fervore.
Allora son una cantante?
Neppure.
Non c'è alcuna canzone in cuor mio.
Ardore.
Sono un'illusionista?
forse in sogno.
Non c'è menzogna che io possa dire che il
mio stato animo non rimpianga.
Dolore.
E quindi ...chi sarei?
Certo non posso aprire la mia anima al
mondo intero.
Chi sono?
Forse l'angelo di un cuore.

Cristina PIERUCCI

RUSSIA 1800

Una mattina fredda,
una distesa bianco panna,
silenzio
nell'aria e in terra,
due spari in casa contadina,
un pianto neonato
rimasto orfano
per la tirannia dell'uomo,
uno sparo,
il pianto si spegne.

Samuele BIANCHI

SOUVENIRS

Là, dove inevitabilmente scorre,
si porta via quel che è memore,
il tempo.
Passa e se ne va e ritorna per ripartire,
mai senza interrompersi, ciclo,
interminabile,
di ciò che ci appartiene, forse anche
domani,
presente nell'inconscio,
ricordo vivo e morto,
cose che senti sospirare dentro.
Ma che non leggi fuori.

Noemi TERZIANI

SCUOLA PRIMARIA VIGNOLE CLASSE 2° A

MARE CALMO

Mare
calmo
come un bambino
appena svegliato,
splendido,
verde, azzurro mare.
Tante sensazioni
ci fai provare:
allegria,
libertà,
felicità.
Mare,
sembri
una nuvola
e fai sognare.

LA MIA DANZA...

La danza è come il vento che soffia,
ti fa girare su se stessa.
Ballare è bello,
la musica ti fa sentire libera:
sembro un piccolo uccello che vola,
e che volteggia nel cielo.
La danza è come l'arcobaleno
pieno di vivaci colori,
ti fa sentire felice.
Quando ballo mi sento tra le nuvole!

Sunidhi e Benedetta D.

IL NOSTRO MAGICO PALLONE

Il pallone rimbalzante,
è molto elegante,
corrono i bambini,
come ghepardini.
Il pallone è giocoso
molto rumoroso,
ci fa stare uniti
e molto divertiti.
E' un gioco straordinario:
dribla l'avversario,
poi gonfia la rete
e tutti esulterete!
Che bel divertimento!
Caro pallone...
sei un vero portento!!

Lorenzo C., Filippo e Francesco

LA DANZA È GIOIA

La danza è
comunicare,
conoscere nuovi amici.
La danza è
libertà,
gioia,
novità.
Mi sento immersa nella natura.
Sento nuove sensazioni,
volteggio nelle nuvole.

Benedetta N., Andrea e Desirè R.

I MOSTRI

Chiudo gli occhi...
sogno mostri
con denti aguzzi,
artigli affilati
e la coda con
le spine:
sono Spinocarnivori!
Chiudo gli occhi...
sogno alieni verdi e viscidii,
succhiano anima, felicità e cervello.
Chiudo gli occhi...
vedo scheletri che mi
rapiscono,
tremo.
Ho paura,
vado a svegliare la mamma
...trovo tranquillità.

Lorenzo F., Thomas

LA MAGIA DELL'ARTE

L'arte è come una magia
e fa venir la fantasia.
L'arte è iniziata
e la noia non è più tornata.
La primavera e la magia
fanno svegliare ogni casa in allegria.

Marsel e Gabriele

LE SORPRESE DELLA PRIMAVERA

Nella primavera nasce un fiore
e un albero pieno di more.
Le piante crescono
e i frutti nascono.

Il cielo è pieno di nuvole
e c'è anche un po' di sole.
Le montagne sono giganti,
e anche strapazzanti:
il prato è verde,
a volte arde.
Il mare è mosso,
a volte è scosso.

Andrea e Wekin

CHE BELLA LA DANZA!

La danza
è meravigliosa.
La danza è
un insieme di movimenti gioiosi.
con la musica si possono
ballare
tante danze diverse.
La danza è
comunicare a tutti un
sentimento stupendo
di gioia!

Gaia e Francesca

LA MIA MAMMA È COME...

La mia mamma è come
un angelo che mi sorride sempre,
che mi riscalda il cuore addolorato
mentre io volo nel cielo e grido:
che bello!
La mia mamma è come
un fiore appena sbocciato e
mi tranquillizza in quel momento
speciale!
La mia mamma è come
un sole che splende all'istante,
mille raggi di colori
che come mani soffici e lisce mi danno un
dolce abbraccio:
questa è la mia mamma!
ti voglio bene!

Iman e Matilde

LE ONDE DEL MARE

Nel mare limpido,
riflette la debole luce del sole al
tramonto;
saltano alte toccando il cielo

onde veloci e aggressive.
Le onde trascinano a riva conchiglie
dai colori splendenti e dalle forme
stravaganti,
insieme a verdi e viscide alghe.
Il mare sembra una lastra di vetro
che guarda il cielo,
sotto di esso
pesci grandi e piccoli dai colori variopinti
nuotano felici nel mare
sguizzando allegramente.
il mare è tranquillo e rilassante.

Sara, Elisa e Angela

CLASSE 3° A

UN ARCOBALENO

Osservo sette colori
illuminarsi sul cielo azzurro.
L'amico pazzarello
riesce ad accontentarci
dovunque noi corriamo.
Il variopinto giocoliere
si diverte con le candide nuvole.

Giulia e Zaid

PRIMAVERA

È arrivata la primavera,
piccole e candide stelle illuminano la sera.
Fra l'arancio del cielo
nei campi fioriti
brillano splendide e colorate ali
di farfalle variopinte.
In mezzo a alti e grossi alberi
corrono fiori di ogni specie e colore.

Matteo e Alessia

UNA BELLISSIMA PRIMAVERA

La primavera giunge a sbocciare
e gli animali si divertono a cantare.
Le farfalle brillano nel cielo
assomigliando ad un lungo velo.
Le api si nascondono sui fiori
di tanti colori.
Le formiche si rincorrono a lavoro
per cercare briciole, bucce e zucchero

come se fossero
un tesoro d'oro.

Giusy e Giada

SIMPATICA PRIMAVERA

Nel cielo un sole splende, di un giallo
sorridente.
canta il vento fra musiche allegre
e dolci,
fra fiori e farfalle i folletti fanno i tuffi.
Il vento soffia,
suona flauti e foglie fra gli alberi
volano pian piano uccellini.

Giulia G. e Matteo

IL PALLONE BIRICHINO

Un giorno il pallone birichino
voleva palleggiare con un allegro
bambino.
Il ragazzo lo ignorava
e la palla s'arrabbiava,
il pallone si avvicinò
e il bambino velocemente scappò.
Il pallone lo rincorse
e il bambino dolcemente lo raccolse.

Leonardo e Florian

IL MONDO DI LINEE

Una linea spezzata
corre all'impazzata,
la linea curva
è forte e furba.
La linea ondulata
è tutta strampalata
la linea orizzontale
è piatta come il mare,
la linea intrecciata
mangia la frittata,
la linea verticale
scende salta e sale.

Leonardo

LA PRIMAVERA INCANTATA

I fiori profumati sbocciano
accanto a u birichino fiume azzurro.

Ecco le farfalle che danzano nel cielo.
Gli insetti si rincorrono
e sfrecciano come missili nel prato.
Le nuvole candide scivolano
sull'arcobaleno variopinto.
Arriva la sera e le lucciole illuminano
la primavera.

Jacopo e Giulia

LA PRIMAVERA

È arrivata la primavera
è contenta anche la sera.
Escono in giardino i bambini
e prendono fra le mani i variopinti
fiorellini.
Le vespe dispettose
succhiano il polline alle rose
meno male che la primavera è arrivata
così la città è più colorata.

Leonardo e Florian

LA PRIMAVERA

Nella primavera nasce la gioia
e le api si rincorrono nel prato verde
le farfalle danzano con le dolci ali.
Mentre sotto in un limpido ruscello
due allegri pesci fanno le capriole.

Nelda e Francesca

SCUOLA PRIMARIA VIA TORINO CLASSE 3° A

ALLE MIE PERSONE PIÙ CARE

Le anime delle persone,
quando muoiono si lasciano
andare,
ci vedono dall'alto
e ci proteggono.
Le persone
vivono nell'aria,
nel mondo
della fantasia,
nell'erba verde e delicata

come le ali
di una piccola
farfalla
che vola su e giù.
Le anime
di molte persone
volano su in alto
dove nessuno le può
vedere.

Alessia SULA

CLASSE 3° B

LA FELICITÀ

Metti nella pentola un pizzico di allegria
versa un bicchiere di armonia,
metti insieme tutti i colori del mondo
e gira tutto finché non ti viene un sorriso,
versa tutta una bottiglia di paradiso.
Mettici il cuore nell'impasto,
così non ti verrà un disastro.
Cuoci l'impasto in forno,
lascialo cuocere per tutto il giorno.
Leva l'impasto, finalmente è qua
la tua bellissima felicità!

Fabio MANETTI

SCUOLA PRIMARIA DI SANTONUOVO CLASSE 4° A

IL CUORE

Un cuore che nessuno sapeva scaldare
fatto di pietra dura come il cemento.
Un cuore insultato dalla cattiveria
e che nessuno sapeva accogliere con
gentilezza.
Un giorno quel cuore roccioso si
frantumò...
cric... croc...
con l'amore e la gentilezza di un altro
cuore.

Alessio MANTELLASSI

LA NOTTE DI SAN LORENZO

Nella notte di san Lorenzo
tante stelle brillano in cielo
che sembrano cadere a terra
come un pianto.

Angelica PIETROVITO

LE SORPRESE DELLA PRIMAVERA

I fiori colorati con gentilezza e amore
accarezzano l'erba
come una figlia.
le nuvole disegnano il cielo
con divertenti forme.
Il sole sorride ai bambini
mentre corrono felici nel prato.

Giada LANIGRA

GLI UCCELLI

Liberi uccelli
di mille colori
volano senza stancarsi
ogni giorno
e poi fanno ritorno.
Si posano sugli alberi verdi
liberi, contenti
cerchi di vederli
ma sempre li perdi.

Leonardo HABIBAJ

UN BAMBINO FELICE

Sono un bambino
e amo giocare
fare,
disfare
e tric-trac lavorare.
Posso studiare
e per questo mi devo impegnare.
Se però penso
ad un bambino scontento...
snif-sob...
sarà forse per un maltrattamento?

Martina GUERRIERI

GIORNATA PRIMAVERILE

Le nuvole disegnano il cielo
con argentei

ricami.

Il sole sorride ai bambini
che giocano allegramente.
I fiori profumati addobbano il prato
con puntini multicolori.

Elena GUERRIERI

UNA BRUTTA GIORNATA

Il cielo è asfalto.
La nebbia avvolge le montagne in un
tenero abbraccio.
Il vento soffia affannoso come un sospiro.
Alcuni uccelli impauriti e silenziosi
seguono una lumaca che striscia
lentamente sull'erba tenera.
Le nuvole intrepide rovesciano secchi
d'acqua.

L. GORI

LE STAGIONI

Il vento,
coccola le foglie gialle,
i narcisi,
si inchinano alle viole,
il mare,
accarezza le rive.
E mentre gli uccelli salutano il tramonto,
i pioppi ridono alla luna
e le stelle
iniziano a ricamare il cielo.

Arianna GORI

MI AFFACCIO DAL BALCONE

Mi affaccio dal balcone
e vedo il mare.
Mi affaccio dal balcone
e sento il vento.
Mi affaccio dal balcone
e vedo le stelle.
Mi affaccio dal balcone
e vedo...
il mare che accarezza la riva
il vento che coccola le foglie
e le stelle che ricamano il cielo.
Ecco,
questo è ciò che vedo dal mio balcone.

Elisa GIUNTINI

IL MIO CAVALLO

Io vivo per cavalcare,
montare è come:
andare, volare, sognare.
Il mio cavallo forte e bello
rincorre il vento,
è come il volo del gabbiano
che accarezza il cielo.
Il mio cavallo vale più di ogni ricchezza, e
non è finita...
il cavallo è la mia vita.

Claudia CHILLERI

PRIMAVERA

La primavera tiepida e tremante
prende il posto all'inverno restante.
Gli animali si svegliano dal letargo
un po' in ritardo.
I fiori tutti colorati
sono felici di esser ritornati.
L'albero, contento di non esser più spoglio
butta lentamente un bel germoglio.
Quel germoglio diventerà una foglia
che d'uscir aveva voglia.
E la terra prima deserta
ora è fiorita ed è tutta perfetta.

Antonio CHELARESCU

LA MIA CAMERA

Io ho una camera
tutta per me!
di giorno è assolata
di notte è assonnata.
Ha due colori solamente
ma a me piace ugualmente.

Alessio BURCHIETTI

MILÙ

Quatta, quatta
con passo felpato.
una palla di candido cotone
macchiato di nero inchiostro si avvicina.
Odo un dolce scampanello
vedo un rosa musetto
chi è?
È Milù che salta sul mio letto.

Giulio BRIZZI

I DELFINI

Nella grande vasca azzurra del mare
squizzano e danzano
i delfini colorati d'argento.
I principi del mare
si rincorrono fra loro
come farfalle colorate.

Leonardo LUCIANO'

LA MATTINA

Drinn, drinn!
Suona la sveglia
la mamma mi sorveglia
non mi devo riaddormentare.
Ponf, ponf!
Il viso mi vado a lavare
gnam, gnam!
lesto, lesto
faccio colazione
glu, glu!
un bicchier d'acqua che va giù
brun, brun!
a scuola sto andando
perché un'altra giornata mi sta
aspettando.

Roberto GALLORINI

OCCHI DI GATTO

Nella notte nera
come una grotta buia,
si rifugiano occhi di gatto.
Da lì vedono guizzare un pesciolino
nell'immenso mare di lenzuola azzurre.
All'improvviso la luce.
la splendente luce del sole appare.
E in quel momento occhi di gatto
svaniscono nel nulla.

Elisa GIRONI

LA MIA FAMIGLIA

Io ho una famiglia molto amorosa
che spesso volentieri è generosa.
Il mio babbo la mattina va al lavoro
e quando torna la sera gli dico: "Ti adoro".
Un pensiero anche alla mia mamma che
è stupenda e molto carina.
Ed infine un pensiero va anche a mio

fratello
che mi dà noia, ma stare con lui è bello!

Chiara DI PAOLA

CLASSE 4° B

LE STELLE

I tuoi occhi scintillano come le stelle
che della notte fanno le guardie.
Sembrano diamanti luminosi
in un alto mare scuro d'inverno.
Allo spuntar del sole
le stelle spariscono come risucchiate
da un deserto azzurro.

Christian MAIANI

UN FOGLIO NEL VENTO

Un foglio nel vento
da solo sta
accartocciato, se ne va.
Un foglio nel vento
veniva avvistato
ma non veniva raccattato.
Un foglio nel vento
amicizia non è
ma è solo solitudine per te.

Lorenzo DE FILIPPO

I DIRITTI DEI BAMBINI

Il diritto alla famiglia,
il diritto alla vita.
il diritto all'amore.
il diritto a sognare.
I diritti sono come colori
che viaggiano in cielo,
sono nuvole bianche
che dominano la notte.

Matilde SCINTO

LA MIA GATTINA

O mia bella gattina bianca
tu che giochi sulla panca.
Giochi col gomitolo di lana

e fai suonare la campana.
o mia bella gattina bianca,
che salta, salta, ma si stanca.
Sei riuscita con il tuo musetto,
a far intenerire il mio nonnetto.
o mia bella gattina bianca,
sei davvero proprio stanca.
ora corri nel tuo lettino,
nanna nanna mio gattino.

Elena ZINGARELLO

L'ARCOBALENO

L'arcobaleno
i diritti di bambini.
L'arcobaleno
è come un bambino
che ha i suoi diritti.
L'arcobaleno
È UN BAMBINO
che ha una famiglia
che lo aiuta
e gli vuole
tanto bene.

Agata SACCHI

I DIRITTI

I diritti dei bambini
sono diversi.
I bambini
hanno bisogno di amore
di semplicità e di calore.
Vogliono la pace e
non la guerra.
Darei tutto con il mio cuore.
lo desidero,
che il mondo sia generoso,
che tutto si possa avverare,
che i cuori,
non smettono mai d'amare.
I diritti son belli e desiderati
nel cuore
ci son sempre restati.

Lorena IANNELLI

UN BAMBINO TRISTE

Un bambino è triste,
perché sta male.
Un bambino è triste,

perché ha litigato
con qualcuno.
Un bambino è triste,
per qualcosa che ha perso.
Un bambino è triste,
per un diritto violato.

Rachele PARACHINI

UN FOGLIO NEL VENTO

Un foglio nel vento
come pesce nel mare
si muove, volteggia, non sa cosa fare.
Fin quando la brezza lo prova ad alzare,
il foglio non sembra un'ape sul mare.
E' brezza? No, è vento, fortissimo vento
che solleva il foglio di carta sgomento.
Sotto al foglio si trova il mare,
no, è un uccello che vuol riposare.
Il vento esaurisce la potenza immane
tramutandosi in brezza che posa il foglio
sulla nuda terra o su un albero spoglio.

Samuele CASERTANO

NUVOLE

Le nuvole sono dei cuscini
morbidi, morbidi, il loro pianto
è la pioggia,
il temporale,
è la loro rabbia.
Le nuvole si muovono,
perché hanno forme diverse,
che ti attirano l'attenzione
e ti fanno viaggiare nella fantasia.

Era METANI

BAMBINI DA SALVARE

I bambini giocano,
cantano,
e strillano.
Devono essere curati,
coccolati,
e amati.
I bambini sono delicati,
ma se uno non li ama,
sono perduti.
I bambini
devono essere salvati,

da malattie e,
devono essere protetti.

Miriam ARIANE

QUANDO PIANGE UN BAMBINO

Un bambino che piange
mette tanta tristezza,
nasconde anche la sua bellezza,
perché piangi bambino?
Io ti sono vicino
per consolarti un pochino.
Così sorriderai e
felice mi farai.

Elisa GIUNTI

UN FOGLIO NEL VENTO

Un foglio nel vento
è come un sogno
che non si avvera,
come la speranza
che non torna.
Un foglio nel vento
volteggia come una foglia
leggera, leggera
che si illumina al sole
di primavera.
Mi sveglio.
Io vedo.
Sembra una persona senza meta.
Sembra un naufrago che sopravvive
al vento, alla pioggia.
Un foglio nel vento
è come la vita
che non sai quando finisce.

Noemi CIONI

IO E IL TEMPO

Io sono furbo come una volpe,
coraggioso come un leone,
nei compiti sono lento come una lumaca.
Sono buono come il pane,
leggero come una piuma
ora sono freddo come il ghiaccio
e veloce come un leopardo.
Mentre un fulmine squarcia la notte
con una luce accecante,
i tuoi occhi scintillano come i miei
mentre la neve cade silenziosa

come un sassolino sull'erba.

Andrea D'ASIO

UN ANGELO

Un angelo mi vede
o sembra a me
mi rivolge la parola e...
È stata un'illusione
ma quello sguardo
non me lo dimenticherò
poiché il cuore mi aprì.

Luis MARINAJ

I DIRITTI DEI BAMBINI

I diritti dei bambini
sono veri e propri regalini.
Se un bambino sta male
e perché gli hai tolto
un diritto,
perciò fai di tutto
per ridarglielo...
Potrai fare tanto.
I diritti dei bambini
vanno salvati!

Fabio NARDIELLO

SCUOLA PRIMARIA DI CATENA CLASSE 4° A

ARRIVA L'ESTATE

Arriva l'estate che bellezza,
e in giro non c'è tristezza.
Tutti i bambini a giocare
e divertirsi al mare.
Con secchielli e rastrelli
a costruir tanti castelli.
Ah!!! l'estate che meraviglia
spensieratezza e allegria
serate in compagnia.
Ma purtroppo finirà
e ripartir si dovrà
ma nel cuore rimarrà

tanta felicità!
Sognando di nuovo
l'estate che verrà!!!

OGNI VOLTA

Ogni volta che mangio cipolla
spunta la mia nonna.
Ogni volta che compro un gattino
mi nasce un burattino.
Ogni volta che gioco a calcio mi
arriva un calcio nel polpaccio.
Quando il mio babbo si mette il
guanto io conto.
Il mio amico Leonardo va e vola come un
ghepardo.
Quando arriva Andrea c'è sempre
un'alta marea.

Andrea V. Mattia F.

FILASTROCCA DELLA BAMBINA

Filastrocca della bambina
che è morta sotto la brina
che è risorta sotto il sole
e fa venire il mal d'umore
senza calore e senza amore.
Se la guardi sotto un girasole.
La filastrocca non è finita
perché una persona è arrivata
cerchiamo di farla sorridere ma come
fare?
C'è una cosa che ci può aiutare
ed è il mal di mare.

Sofia Petil Sabrina Roneri

LE STAGIONI

Mi piace giocare su un monte bianco,
camminare fra la natura
e fare un bel bagno.
Ma la cosa più bella che c'è
è quando si torna a scuola
per imparare e divertirsi ancora.
Vorrei che l'estate non finisse mai
divertirmi e giocare come tu sai.
Mi piacerebbe fare una bella passeggiata
fuori in giardino o tra la natura incantata.
Cadono dal cielo molti fiocchi
che mi fanno luccicare gli occhi.

Leonardo CECCHINI Alessia GORI

FILASTROCCA PAUROSA

Filastrocca paurosa
fa venir la cellulosa tra cascare e tra
inciampare
fa venir da vomitare.
Le maschere di Halloween
nella notte oscura vanno in giro
a far paura.
I denti dei bambini si carieranno e
in fine cascheranno,
lo stregone mescola bene nel pentolone
e ci mette un aquilone con un piccione
viaggiatore.

Leonardo Pagliai

FILASTROCCA DIVERTENTE

Filastrocca divertente fa giocare
tutta la gente, fa dormire, fa sparire,
fa venir la voglia di sognare.

Leonardo Pagliai

FILASTROCCA SPENSIEROSA

Filastrocca spensierosa
nasce una mimosa
state attenti non è noiosa!
Ma neanche pericolosa!
Ogni cosa è contenta
pure la polenta!
Ride pure il mio nonnino
che ha un gattino
che ride come un felino.
Tutto il mondo è felice,
finisce la scuola per colpa della direttrice.

Alessia MARCA Stefania CAMPANA

FILASTROCCA PUZZOSA

C'è un signore che è puzzoso
col mantello poderoso.
Aveva molta fortuna
che trovò una laguna
lui bevve lì
e alla fine morì.

FILASTROCCA DEL BAMBINO

Filastrocca del bambino

tu che sei un cucciolino
e che nasci al mattino
mamma e papà ti hanno cullato nel lettino
quando eri piccolina tutti ti davano un
bacino.

Cristina e Meri

FILASTROCCA SCHERZI A PARTE

Filastrocca scherzi a parte
chi sta ritto non fa la parte.
Quando faccio uno scherzetto alla nonna
lei mangia la midolla.
Quando c'ho un pollo finto
lo tiro sul dipinto.
quando faccio uno scherzetto
il mio nonno suona il clarinetto.

Leonardo CECCHINI Alessandro VIGNALE

ANDIAMO AL MERCATINO

Andiamo al mercatino!
Con il furgoncino!
Con il giocattolino!
E con la scatolina!
E nessuna malinconia.

Matteo TANO

FILASTROCCA MILANISTA

Per una notte di sogni
sinceri solo
disegni rossoneri.
Ibra dai non
te ne andare
altrimenti non sappiamo cosa fare.
Quando segni su rigore
i tifosi ti danno un milione.
La pazienza di Giacobbe
proverbiale, quella degli
interisti eccezionale.
Tra bandiere rossonere,
striscioni e cantilene.
Fiorentini signorini
siete ciuchi e poverini.
Forza Milan olè, olè
sarai un grande re!

Leonardo PAGLIAI

SCUOLA PRIMARIA DI S. LUCIA CLASSE 4° A

LIMERICK DINO

C'era un uomo di nome Dino
che abitava a San Savino
ogni giorno beveva un fiasco di vino.
Una volta andò in motorino
cadde e si ruppe il mignolino,
quello sciocco uomo Dino di San Savino.

Francesco VENTURI

LIMERIK LA SIGNORA DI BENEVENTO

C'era una signora di Benevento
che cantava sia con il sole che con il
vento,
correva tra cespugli e alberi
e mangiava molti datteri
quella strana signora di Benevento.

Viola TEMPESTINI

IN EGITTO

A comandare c'era il faraone
che possedeva un potente bastone.
Poi venivano i sacerdoti
che possedevano assai molte doti.
Dopo di loro
accompagnati dall'Ibis
c'erano gli scribi.
Si schieravano nell'esercito i soldati,
poi gli artigiani e i mercanti
che nei laboratori erano tanti.
Nei campi si impegnavano i contadini
che però mangiavano pochi bocconcini!
I prigionieri erano ridotti in schiavitù
con dietro le mucche che facevano
mu!!!

Luca SALI

I SUONI NATURALI

I suoni naturali
non sono banali!
Odo il fruscio delle foglie
fuhh, fuhh, fuhh...

mentre il vento vola via di qui!
il canto del gallo
chichirichi, chichirichi...
che ci si sveglia ogni dì!
il suono del grillo
cri, cri, cri, cri...
che arriva al tramonto!
il cinguettio degli uccelli
cip, cip, cip, cip, cip...
che vive la natura e allegramente dice sì!
Sento il battito del mio cuore
tutum, tutum, tutum...
che porta amore al mondo con tanto
ardore.

Martina BECHI

LE ALPI

Le Prealpi
vengono susseguite
dalle svettanti Alpi
dove eterne le valli glaciali stanno.
Lì anche l'estate è fresca
più che la primavera
e c'è ristoro da mattina a sera.

Martina BELFIORE

IL GUFETTO DEGLI APPENNINI

Gu gu
gu gu
è il piccolo gufo affamato
gu gu
gu gu
cerca la mamma disperato
gu gu
dice la mamma assonnacchiata.
Manca ancora un'abbuffata
per arrivare a notte fonda,
gu gu
gu gu
dormi piccolo mio.
Presto arriverà un raggio di luna
che nel mare alza l'onda.

Chiara CECCONI

GLI ASSIRI

Gli Assiri era un popolo
guerriero,

e portavano con sé un destriero.
Quando dovevano lottare
lo attaccavano ad un carro
per trainare.
Si scontravano con forza
e i nemici finivano in una
fossa.

Francesca DEL VECCHIO

LE ALPI

Un giorno andai sulle Alpi.
Facendo tanti salti,
incontrai gli stambecchi.
Con le loro corna che sembravano grossi
stecchi,
incontrai anche un cervo
che aveva un grosso cervello.
Mi accorsi che era tutta una fantasia
perché stavo sognando nel letto di mia zia
poi andai piano, piano dal mio amico samurai
che mi preparava la colazione facendo
tanti guai,
mi aveva preparato le uova strapazzate
che erano tutte bruciacchiate.
Poi me ne andai via
correndo veloce per andare dalla mia
amica Maria.

Erika FONTANELLA

I VERSI DEGLI ANIMALI

hauu!...è il lupo che sta ululando
miao, miao!...è il gatto che sta
miagolando
bau, bau!...è il cane che sta abbaiano
cip, cip!... è l'uccellino che sta
cinguettando
chichirichi!...è il gallo che sta cantando
glu, glu!...è il pesce che sta
boccheggiano.

Emanuele GOVERNALI

EGIZIANI

Grandi Egiziani,
comandati dai faraoni,
geni delle invenzioni,
il dio Ra vi protegga
mentre il Nilo vi dà vita.

Simona LIN

LIMERIK A BARI

C'era un signore di Bari,
che diceva: "così impari!"
Nel giardino allevava gazze,
che volavano come delle pazze,
quel vecchio signor di Bari.

Myriam OSTENTO

IL LUPO

Auh,
auh,
auh...
E' il piccolo lupo
degli Appennini
che ulula nella notte.
Ulula,
urla.
e affamato
chiama e
cerca,
i suoi simili.
In gruppo
scende al piano
cercando cibo
e riparo.

Camilla MANCINI

LIMERICK IL CONTADINO DI TORINO

Un uomo che abitava a Torino
puliva dalla sera al mattino.
Sua moglie s'arrabbiò
e in uno sgabuzzino lo mandò,
quel povero uomo di Torino.

Matteo MAZZANTI

LIMERICK SULLE ALPI

C'era una volta un cacciatore sulle Alpi
che saliva sugli alberi per avvistare
fra i cespugli animali montanari
scoprì all'improvviso uno stambecco
e così esultò contento contento il
cacciatore delle Alpi.

Gabriele MICHELACCI

PRIMAVERA

C'è una farfalla,
che sui fiori balla,
sulle viole e margherite,
primule appena fiorite.
Il sole spende in cielo,
e fa crescere i bei fiori sullo stelo.

Leonardo MORETTI

A SCUOLA

Arrivo a scuola,
do il buongiorno ai presenti
mentre la maestra segna gli assenti.
Mi metto a sedere vicino al banco
perché sono proprio ancora un po' stanco.
Prendo l'occorrente dalla cartella
quando entra la bidella.
La bidella chiude la tenda
e poi ci lascia la merenda.

Mattia MONACO

LIMERICK DEGLI APPENNINI

Abitava un cacciatore sugli Appennini
dove cacciava teneri cinghialini.
Si alzava presto la mattina
per catturare la preda più gustosa
quel goloso cacciatore degli Appennini.

Andrea PACINI

LIMERIK DI TORINO

C'era un ragazzino di Torino
che andava sempre in motorino
non andava a scuola
ma preferiva coltivare un'aiuola
quel piccolo ragazzo di Torino.

LE MATERIE

Mi piace l'inglese
ma non il francese.
Matematica
non mi sta molto simpatica.
Storia
forse è meglio di motoria
e geografia
la mando via.

Musica
è mitica
e disegno
mi dà sostegno.
Italiano
vola lontano sulle ali di un pellicano.

Federico PIERATTINI

LIMERICK L'UOMO DEGLI APPENNINI

C'era un uomo sugli Appennini
che saliva sulle querce e pini,
scovava cuccioli di varie razze
guardava sugli alberi le gazze
quello strano uomo degli Appennini.

Andrea POGGI

LA FAMIGLIA DI FIRENZE

La famiglia Gemenza
abitava vicino a Firenze.
Il padre era Carlo
che rodeva come un tarlo.
La madre era Gina
che su tutto metteva una parolina.
Il figlio si chiamava Giovanni
e...sorpresa! tutti i giorni compiva gli anni.

Francesco SALI

GLI ANIMALI DEGLI APPENNINI

Cip, cip
cici, cici,
piange affamato l'aquilotto degli
Appennini,
ed ecco la mamma che scende in picchiata
contro una piccola marmotta appena
avvistata.
Auuh
Auu, auuh
Uuuuh
è l'ululo del lupo
che nel profondo cielo chiama i suoi amici
per saltare insieme felici,
sulle cime ghiacciate come non ammirare
le bellezze che il tramonto sa illuminare!
Le tinge d'arancio e d'oro
mentre guardo questo mondo che adoro!

Martina BARGIACCHI

LE ALPI

Quando andai sulle cime delle Alpi
volevo scalare le vette a salti
poi giunsi piano, piano in Liguria
e più tardi mi trovai a Perugia.
Non ce la facevo più
quindi ritornai quaggiù.
Andai dalla mamma che con grazia,
mi consigliò di visitare la Croazia,
ma io le dissi di no,
e mi allontanai con l'amico Niccolò.

Benedetta Baldi

LIMERICK GIACOMINO

C'era Giacomino, un cittadino di Torino.
Lì studiava il flauto e il pianoforte!
stava a suonare fino a notte!
metteva i soldi dei concerti in cassaforte
quel cittadino impegnato di Torino.

Gabriele ASCIUTI

ALLA RICERCA DEL SORRISO

Beeeee!
Uuuuutt!
Bau, bau!
Le pecore
belano,
il lupo
ulula.
il cane
abbaiava.
E io cosa faccio?
Non ho nessun
urlo,
non ho nessun
sorriso.
Allora vado
a cercarli
nei boschi
del Gran Paradiso.

Alessandra ANGHEL

CLASSE 4° B

150!

Buon compleanno, Italia mia,
auguri dalla mamma e dalla zia,

auguri dagli amici e dai cugini,
auguri dalla nonna e dai nonni!
Per te una grande torta "tricolore"
che profumi di monti, di mare e di colline
in fiore.
Sei bella tutta, dal nord al Mediterraneo,
tanti auguri e un grosso bacione!

Camilla ARGENTATI

IL MARE

Il mare è una distesa d'acqua salata,
a volte è calmo a volte è mosso.
Quando è mosso le sue onde si infrangono
sugli scogli con un duro rumore.
ma quando è calmo,
è come lo scorrere di un fiume in
montagna
silenzioso e calmo,
come un bambino addormentato.

Mattia BINI

LA CIVILTÀ MINOICA

La civiltà Minoica sorse
nell'isola di Creta
era un popolo pacifico
si capisce dalle loro città.
Poi furono conquistati dagli
Achei.

Giovanni CAPPELLI

IL FIUME NILO

Il fiume Nilo scorre in Egitto
è così bello, è così azzurro,
è così forte che può proteggere il futuro.
Il fiume Nilo protegge tutta la civiltà
grazie alla speranza e alla sincerità.

Karina CECCANTI

ULISSE

Lo spavaldo Ulisse naviga per mare
con l'equipaggio va da Cariddi e
Scilla.
Dai Lotofagi viene ingannato,
arrivando fino a Nausicaa
principessa Feaca.

A Itaca è poi tornato
e Penelope ha rincontrato!

Francesca CHITI

L'EGITTO

Di tutti i popoli che abbiamo studiato
gli Egizi sono i miei preferiti
di tutti gli dei che abbiamo incontrato
Iside e Osiride sono i miei favoriti.
Con la Sfinge meravigliosa struttura
e i geroglifici, cioè la scrittura.
La loro vita dal Nilo dipendeva
e sulle sue rive il papiro nasceva.
Verso il 3500 a.c.
sorse la loro civiltà,
ma verso il 31 a.c.
essa purtroppo terminò.
Ma io li ricordo ancora
come se li avessi studiati ora!

Bianca CIOFINI

LE COLLINE

Le colline sono bellissime per me,
perché posso vedere il panorama colorato
dai fiori che sbocciano in primavera.
L'aria è profumata,
si sentono i fiumi
che scorrono giù a valle.
Intravedo i campi,
pieni di cose bianche, rosa e altri colori,
l'erba verde e soffice
sul quale ti ci puoi rotolare
tutte le ore.

Matteo COLLIGIANI

ULISSE

C'era un uomo di nome Ulisse
che combatteva tutte le risse,
era furbo e molto ingegnoso,
per questo era un re famoso.
Ingannò titani e giganti.
Con il suo esercito sconfisse Troia,
leggere le sue avventure non è una noia...
ah...quell'uomo di nome Ulisse.

Francesco DIDI

GEOGRAFIA

Le Alpi sono a punta
come delle corna.
Gli Appennini sono in Italia
ma non danno noia.
Le colline ci offrono
uva, olivi e alberi da frutto.
In pianura ci sono le industrie.
I fiumi nascono sulle montagne
e scorrono nei boschi.
I laghi sono:
lunghi, grandi, stretti e corti.
Il mare è immenso
e ci puoi fare il bagno.
Le coste sono:
alte e basse.
Infine ci sono le città
dove gli abitanti sono impiegati in tre
settori: il settore primario riguarda:
la pesca, l'agricoltura,
l'allevamento e le risorse minerarie.
Il settore secondario:
l'industria e l'artigianato.
Poi c'è il settore terziario:
i trasporti e le comunicazioni,
il turismo e i servizi pubblici.
Così vi ho presentato
tutto ciò che a geografia ho imparato!

Claudia FIASCHI

L'ITALIA

150 anni fa quelle povere 20 regioni
furono riunite per formare la migliore
delle nazioni.
La tua bandiera tricolore
è colorata come il mio cuore:
verde foglia pacifista
e sui monti la tua vista,
bianca nuvola di gloria
esser nata qui è la mia vittoria,
rosso fiamma,
con il quale l'Italia il mondo abbaglia.
La tua forma a stivale
tra tutti è la più speciale.

Filippo GENSINI

LA NATURA

Leggera come una farfalla,
si estende sul mondo,
l'aria fresca...

Scende la neve d'inverno,
e, come un mantello,
ricopre il pomeriggio.

Nicole GIANNOTTI

IL MARE

Il mare è una distesa d'acqua salata
che da molti viene visitata,
da turisti accaldati
che, dopo fatto il bagno, si sono
rinfrescati.
C'è il mar Ligure,
che ha acque pure.
Poi il mar Tirreno,
che è fresco e sereno.
Il mar Adriatico
ed è bello...io te lo dico.
Infine il mar Ionio
dove al porto ci vado io.

Giada GIULIANELLI

LA MONTAGNA

La montagna è bellissima
perché possiamo fare passeggiate,
sciare e intraprendere scalate.
È ricca di verde e di fiori in primavera
e in inverno c'è la neve da mattina a sera.

Lorenzo LUNARDI

LE ALPI

Le Alpi sono le nostre protettrici,
loro la madre e noi i figli.
Sono storiche e ormai sono stanche.
Hanno separato l'Italia dagli altri paesi
per ben 150 anni.
Inoltre non han fatto arrivare
forti venti e le piogge più tempestose.
A loro farei una gran festa,
perché come tetti han coperto la nostra
testa!

Eleonora MAGI

IL FIUME

Il fiume scorre verso la sorgente,
brilla e lo vede la gente.

Quando il fiume scorre,
la gente subito corre.
Acqua dolce e fresca,
è adatta per la pesca.

Asia MERILDI

IL MARE

Il mare tante volte può essere calmo,
ma anche agitato, come per dire:
“andate via, non mi sporcate!”
Ma quando è calmo, invece,
ci rilassa ed è sereno proprio
come i bambini.

Loredana M.

L'ITALIA

Italia, curiosa nazione a forma di stivale
che ti trovi nell'emisfero boreale,
hai una bandiera tricolore
che mi scalda sempre il cuore.
150 anni fa tu fosti riunita per formare
un'unica nazione,
tu, mi tieni sempre in azione!
Sei lo stato più bello del mondo
e formi un grande girotondo,
unisci tutte le persone
di ogni età e colore.

Tommaso PAGNINI

LE ALPI

Le Alpi sono altissime
e sono anche bellissime,
io ci posso camminare
e ci posso anche sciare.
Le Alpi sono più alte degli Appennini
perché loro sono piccolini!

Lorenzo PANCONI

IL MARE E LA COSTA

Ecco il mare Tirreno che trionfa
con il suo lungo mantello color degli
abissi.
La costa pensa sempre alla sua italiana
famiglia,
mentre il mare la bagna continuamente

perché al posto di giocare, la vuole
affogare!

Francesca PAOLI

LA FLORA E LA FAUNA

L'acqua dei fiumi, dei laghi, dei mari...
L'erba della pianura, della collina, della
montagna
il canto degli uccellini, il ruggito dei leoni,
il rosicchiamento dei castori, il nitrito dei
cavalli...
e provo così tanta gioia per loro, ma poi
mi accorgo che era solo un sogno.

Edoardo PARETI ABETONI

GLI APPENNINI

Loro prendon tutta Italia,
sono le Alpi? no!
Sono gli Appennini? Sì, hai indovinato!
Parton da il colle di Cadibona,
per arrivare in Sicilia,
attraversano la nostra nazione
formando uno spartiacque
per dividere i fiumi dell'est e dell'ovest...
insomma, questi sono i nostri Appennini,
sono splendidi e carini.

Paolo RASTRELLI

AGAMENNONE

Della Grecia era Agamennone
che tante terre conquistò,
ma un giorno si stufò
e rabbioso diventò
quel crudele Agamennone della Grecia.

Marco ROSSOMANDI

LE ALPI INNEVATE

Le Alpi tutte innevate
bianche, azzurrine, belle e bagnate,
non son rosse, gialle e arancioni
ma di estate tutte marroni.
Si scia invece di inverno
su quella neve bianca come una pagina di
quaderno.

Poi arriva lo spazzaneve
che sposta la neve più lieve.

Giovanna TAROCCHI

LE ALPI

Sono grandi, imponenti,
la loro neve è lì perenne.
A nord dell'Italia si estendono,
sembrano infinite, per la loro
magnificenza.
Nascono i fiumi più limpidi,
come il cielo in primavera.
Cade la neve d'inverno, mentre,
d'estate il sole splende sui ghiacciai.
Sono le Alpi,
dove gli animali liberi posson passeggiare,
su splendidi pascoli verdi.
Qui ogni essere vivente si sente in
Paradiso
per l'aria fresca e limpida.
Queste son le Alpi e
non ho niente più da dire.

Niccolò ULIVI

SUI MONTI

Credo che nessun uccello
grosso o piccolo, grasso o snello
abbia il coraggio di sorvolare le Alpi.
Il gelo persiste sulle punte aguzze
formando grandi ghiacciai perenni.
Le Alpi son mura che l'Italia
separan dagli stati confinanti,
e che sol grazie ai trafori
da noi gli stranieri arrivan.
Le Alpi sono un tetto per l'Italia,
perché con serenità placano
le urla del gelo,
e con gesti eccitati lo allontanano
dalle valli italiane.

Alice TROVI

LO SCOGLIO ADAGIATO SUL MARE

Il mare è calmo;
c'è uno scoglio sul mare,
e adesso lui è lì,
come un gigante abbattuto.
Il sole lo riscalda,
e lui è felice perché è cullato,

dal suo amico mare che lo accoglie.
Il sole sbatte su quell'acqua,
che a vederla pare trasparente
e invita un bimbo a salire sullo scoglio
come simbolo di pace.

Francesca BIANCALANI

CLASSE 5° B

IL MARE

Il mare sbatte sugli scogli
come un cieco.
Il mare s'alza
e quasi sembra che salti,
come un bambino che è felice.
Il mare s'agita
come se avesse voglia di scappare.

Marco DIAMANTI

LA NEVE

Quando il cielo non riesce a trattenerla
fiocca un fiocco bianco e spumoso
nel silenzio più silenzioso.
Tante palline
dal contorno imperfetto
crean nell'aria un magico effetto.
Danzan nel cielo,
volteggian nell'aria
e accarezzan la gente
come in un gioco divertente.
La neve allietta l'umore
di grandi
e piccini
e ci rende un po' tutti birichini.

Giada COLLIGIANI

LUNA

Luna, che brilli nel cielo
come una margherita in un prato oscuro.
Luna, bianca, che da quanto sei bella
vorrei mangiarti.
Luna, che ci illumini la strada
sei un faro abbandonato nel buio più buio.
Giochi con le tue amiche stelle
come una bambina graziosa

quando il sole tramonta
la tua vita prende un senso
Luna, bambina graziosa.

Giulia F.

SCUOLA PRIMARIA DI SANTONUOVO CLASSE 5°

L'ARCOBALENO

Pieno di colori
arriva l'arcobaleno.
Ride e poi sbuffetta.
E se ne va in tutta fretta.

Vittoria TRINCI

LA PIOGGIA

La pioggia saltella
leggera su e giù
nel grigio cielo.
Picchietta protestando
scendendo a gran velocità.
Ella si leva pigra
scatenando un acquazzone.
Ogni fuoco spegne come i bambini
che soffiano sulle candeline.
Alla fine piagnucola andandosene
lasciando dietro di sé una scia:
L'arcobaleno.

Alessia TOSI

SUONI E NATURA

I rami degli alberi
sono ormai secchi.
le fragili foglie
vengono mosse da un leggero fruscio.
Nella sera
della silenziosa città,
il fru-fru del vento
e l'unico suono ormai rimasto.
Il cielo, soave,
domina la scena.

Samuele SENESI

I FIORI

La natura si è svegliata,
primavera è arrivata.
Nel giardino tanti fiori,
e milioni di colori.
Sono tanti e sono belli,
alcuni alti, bassi o snelli.
Se son rossi, gialli, rosa e blu,
son felice ancor di più!!
Dove guardo è primavera,
dal mattino alla sera.

Ambra SABATINI

LA PIOGGIA

La pioggia picchietta sui tetti
e scroscia giù per le grondaie.
Saltella allegramente
per le strade
in una grigia giornata d'autunno.

Alessio PALOKA

IL VENTO

Il vento soffia e
sussurra soave alle
foglie festose nella sera
serena.
Le foglie silenziose nel
vento volano fff-fff-ssssh-
sssh.

Edj MARTINI

SUONI E NATURA

Sento il suono leggero di una foglia che cade
e il vento che suona.
Sento un frrr, frrr, fru andare
dietro a un cespuglio ormai fragile.
E' l'autunno che arriva silenzioso.
E il sole scompare
nascosto dietro alle nuvole.

Gianmarco MAKÀ

SUONI E NATURA

Nella soave e silenziosa sera
è un'orchestra di rumori.

Le foglie fragili e festose fanno un frr frr
nel cortile.
Il vento soffia sssh, sssh...
E poi il silenzio,
un infinito silenzio.

Lorenzo ACCIAIOLI

IL VENTO

Il vento soffiando
schiaffeggia gli alberi.
Il vento canta
una dolce canzone.
Il vento colpisce
la mia finestra
il vento ruggisce.

Irene BARNI

SETTEMBRE

Guardando quel paesaggio di collina
ripensai a quando
ero solo un bambino,
quelle viti,
quelle colline,
quegli alberi,
quelle case,
avevano
qualcosa di
familiare.
La terra
rossa
appena lavorata,
il profumo
dell'uva
appena pestata,
il fumo ancora
nell'aria
del trattore
del vicino
e l'odore
rasposo
dell'erba
schiacciata
erano
gioia di
voci e di
passi.

Lorenzo BELCANTI

APRILE

Il vento d'aprile è arrivato,
già le foglie ho trovato.
Nel bosco vicino
animali ho cercato.
Scoiattoli e cervi ho trovato.
Strani suoni ho sentito,
Cip-cip ho udito.
Già Aprile è finito
ed il giorno si è rattristato.

Michael FORTUNA

LA PIOGGIA

Sentii un leggero picchietto,
piccole lacrime che
cadevano dal cielo.
Con quel suo leggero
piagnucolio
spengeva il fastidioso rumore
che finì solo quando lei arrivò.
Era la pioggia,
che mi riempiva l'animo
di emozioni e sentimenti.

Alice GORI

LA NEVE

La neve scende candida,
nel freddo inverno.
La neve dipinge,
il paesaggio di bianco
e dorme sul suolo umido.

Andrea GORI

LA PIOGGIA

Scende la pioggia e
picchietta sui vetri!
il cielo azzurro si spegne
come il sorriso dei bimbi
che guardano sconsolati
il grigio delle nuvole
che si fa sempre più intenso.
Par che pianga il cielo
come il cuore
di chi deve rimanere tra quattro mura,
invece di uscire all'aperto
a godere la primavera.
Mentre si fa più forte il picchietto sui

vetri,
sembra che la pioggia
voglia lavare ogni cosa:
rendere tutto più lucido e lindo.

Francesco LANDINI

LA NEVE

Lieve e leggera vola nell'aria
sembra che faccia un ballo tutto suo.
Senti alcuni fiocchi freddi caderti sulle
guance.
Come dei piccoli insetti che ti pungono.
Brilla sull'erba ormai sepolta dal bianco,
sembra che la città sia in bianco e nero.
Ti fa vivere felicità
e allegria mentre fa il suo ballo.
Scende dal cielo, libera
come se qualcuno l'avesse chiusa in gabbia.
Vola, felice di ritornare a toccare l'erba
verde.

Emanuele LOVISI

SUONI E NATURA

Nel bosco si muove un lieve fruscio tra le
foglie:
è il fr-r-r del morbido vento d'estate.
Si sente un soave silenzio
interrotto
dal tenero canto dei grilli nell'erba.
Si sente l'umido e fresco scrosciare di un
piccolo ruscello.
In lontananza si ode un sospiro:
è la Natura nella tiepida sera.

Alessandro LUCIANÒ

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO B. DA MONTEMAGNO CLASSE 1° A

LA NEVE

Guardo dalla finestra,
la neve che si rispecchia
mentre si scioglie come un gelato

una colomba si posa
cantando una bianca prosa
tutto d'intorno è pace...
come un silenzio di tomba.

Edena MARAIO

L'AMORE

I rami degli alberi stellati credevo,
il vento da me, io da lui.
Pensavo l'amore non importante,
lo pensavo poco doloroso,
ma io tanto illuso.
Come adesso, che ormai perduto l'amore,
ma triste non son.
Insieme di sentimenti e persone care l'amore,
come la famiglia che cosa più importante
non ce ne è.
Felice devi essere, tutti amici tuoi, se tu
amico loro, tutti fratelli tuoi
se tu fratello a loro,
tutti a te fedeli, se tu accontentarli sai
grano dorato cielo celestiale,
se tu amar tutti vuoi.

Federico MARTINELLI

LE FARFALLE

D'estate nel cielo volano mille farfalle
sono rosse, verdi e anche gialle.
Come piume nel ciel sereno volano
leggere e spensierate
come mille luci colorate,
riempiono i cieli di gioie stellate.
Le farfalle al calar del tramonto
tingono di bei colori lo sfondo
poi in un buco poco profondo
si riposano e si nascondono.
Ma la mattina all'alba
ancora più colorate ricominciano a volare
e come il sole il cielo a colorare.

Lucia MARTINI

CUORE

Cuore d'estate,
cuori d'inverno,
cuori di tutte le stagioni.
Cuori come grandi bottoni,
aperti e chiusi
tristi e bugiardi

son come dei grandi scatoloni.

Cuore,
che nelle ore,
esplode un grande amore.
Cuore immenso,
come un universo.
Cuore colpevole
amareggiato,
cuore lodevole
e sconsolato.
Storie di cuore,
storie di una grande emozione.

Sara MICHELOZZI

FELICE

Felice, come un bambino che rincorre un aquilone.
Felice, come giocare a pallone.
Felice, come sentire il profumo dei fiori.
Felice, come avere matite di mille colori.
Felice, come vedere che il cielo è sereno.
Felice, perché dopo la pioggia c'è l'arcobaleno.
Felice, come un sacchetto di caramelle.
Felice, come, di notte, vedere le stelle.
Felice, come quando la luna è piena.
Felice, come andare sull'altalena.
Felice, come osservare le onde del mare.
Felice, come vedere una farfalla volare.
Felice, perché è bello sentirsi così.

Alice MINIATI

FELICE

Felice, come un giorno di sole,
felice, come una ballerina che fa una piroetta,
felice, come un bambino che sta facendo i primi passi,
felice, come un ramo incoronato dai fiori,
felice, come camino acceso.
Felice, come la luna in cielo,
felice, come il risveglio di un ghiro dopo il letargo,
felice, come il sole che splende in cielo,
felice, come un albero con tanti fiori,
felice, come il sorriso di un neonato.
Felice, come i primi fiori che spuntano,
felice, come un adolescente innamorato,
felice, come il primo giorno di scuola,
felice, come la bontà dei nonni.

Alexandra NASTASE

IL MARE

Bello il nuoto nel mare,
un'emozione grande mi fa provare.
Nell'acqua come i pesci
e il sole sulla pelle quando esci.
Nelle stradine con le bici
e sulla spiaggia insieme agli amici.
Tutti contenti nella famiglia mia
e certe volte la sera in pizzeria.
Poi mi piace andare in pattino
o quando è troppo caldo al fresco in giardino.
Alle sedici, ecco il gelato,
preso col soldino che abbiamo portato.
D'inverno col desiderio dell'estate,
a settembre a rimpiangere le belle giornate.

Chiara NICCOLAI

LA FILASTROCCA DEL PESCE

Una volta in un ruscello,
c'era un pesce tanto bello,
lui nuotava così veloce,
che andava in ogni dove,
aveva tanti amici,
tanti pesci così felici,
ma un giorno arrivò
un pesce grosso che quasi li mangiò.
I pesci tutti impauriti andarono dal pesce
bello tutti uniti.
Insieme escogitarono un piano
per mandare via il pesce che non amavano!
Dissero al pescione che c'era
in una terra del fiume un pesce dragone!
Tanto cattivo e feroce.
Il pesce grosso si impaurì e
da allora andò via di lì.
Tutti i pesci furono felici e il pesce tanto
bello trovò
di nuovo i suoi amici.

Beatrice PAOLIERI

FELICE

Felice come quando la famiglia era tutta unita
come quando prendi bei voti a scuola
come se le persone restassero intatte per sempre
come un cane liberato dalla gabbia
come gli uccellini che volano nel cielo
come quando sai che ti vogliono bene

come me
che aspetto una vita meno difficile
e che vorrei avere tutto quello che ho
sempre desiderato.

Francesca PELLINO

LE NUVOLE...

Chiaro il cielo,
aria serena, calma, silente.
Scurò il cielo,
tempesta imminente.
Le nuvole come alberi d'estate.
Pioggia come d'autunno foglie dorate.

Matteo PETRACCHI

LA MIA MAMMA

La mia mamma è come una stella nel
cielo.
Lei brilla
e fa brillare tutti quelli che le stanno
attorno.
Lei è come il mio libro di vita
ogni giorno come una leonessa allatta i
propri cuccioli,
lei mi indica la via.
Io e lei siamo legate da un filo
immaginario
è come se le nostre anime fossero
intrecciate
come un'edera
sin dal primo giorno che sono nata.
Lei è come il punto fisso nel mio mondo,
mi fa uscire dal labirinto dei problemi e
delle incertezze.
Lei è come la mia bussola,
mi indica dove andare anche in un luogo
sperduto.
Lei è come la valigia dei ricordi,
lei è la mia mamma.

Linda RASTRELLI

MIRANDA

C'è una ragazza di nome Miranda,
aveva la pelle morbida, chiara e
profumata...
sembrava la lavanda!!
Era gentile con tutti, ma ancor di più
come il mago Balù.

Era forte alto, snello
e in testa un grosso cappello.
Miranda aveva molti pretendenti
tra cui il principe senza denti.
Era un tipo basso, brutto e un po'
panciuto,
ma ogni giorno le mandava un saluto.
Quando un bacio o quando un inchino,
sapeva essere sempre carino.
Il suo sogno era chiaro,
diventare il suo fidanzato.
Il suo cuore Balù
il principe non la cerca più.

Virginia SARDI

FILASTROCCA LA MAGICA VECCHIETTA

C'era una volta in un paese lontano
una vecchina con magia nella mano.
Thè al gelsomino a curare ogni male
condito bene con ali di cicale.
Ma una tempesta cattiva arrivò
e tutti i raccolti presto rovinò.
La fata vecchina allora con garbo,
preparò il suo thè e lo versò in ogni campo.
E fu così che in un secondo o poco più
crebbero piante, frutti e grano laggiù.
Era settembre ma ciliegie e pesche.
Ancora oggi in quel paese lontano
a settembre festeggia la magia della
mano.

Sasha SARONNO

LA MUSICA

Tu,
sei il viso del giorno ed il volto della
notte,
quando parli la tua voce emana note
magnifiche che firmano una melodica
canzone,
accompagnando una rosa che sboccia,
sboccia nel mattino,
all'incantevole musica di un dolce violino,
e mai questa musica si perderà, nel tempo
e nel vento e mai si sbiadirà,
perché quando guardo il cielo e ricordo
cosa ho abbandonato, chiudo gli occhi
e mi immergo nel mio passato,
come quando rivolgo le mie speranze al
mare e mi metto a pensare.

Elia SORELLI

LE FORBICI

Si lasciano scivolare
sul foglio
come uccelli con ali di metallo
che si uniscono per
dividere nuvole.
L'impugnatura
ha grossi e rotondi
occhi trasparenti
come quelli
di uccelli che osservano
con timidezza
la città dall'alto.

Alessio ZADRIMA

LA FARFALLA

La farfalla,
ha mille brillanti colori come un
arcobaleno nel cielo;
quando volteggia,
sembra come una danza di primavera.
Vola graziosa verso il sole,
come un petalo di rosa alzato dal vento;
I suoi disegni lasciati nell'aria,
sembrano una scia di brillantini;
quando si posa su un ramo,
intorno a lei viene un'aria di allegria;
esiste di mille tipi,
come i fiori di una verde distesa estiva;
d'inverno si sposta in un caldo paese,
come uno stormo di fenicotteri;
in autunno volteggia,
insieme alle foglie,
come una bandiera mossa dal vento.

Giulia ATTUCCI

LA NEVE

Ecco la Bianca Signora che,
scende dal cielo silenziosa
e con il suo lungo mantello
nel gelo notturno tutto imbianca.
Alle prime luci dell'alba tesse
fili argentati simili a diamanti
che scintillano ai raggi del
sole come pietre preziose.
Corrono i bambini felici sul
suo manto come fiori variopinti
per rallegrarla con grida

gioiose e adornarla con
pupazzi festosi.

Matilde BETTI

IL CORPO

Nella mia mente l'idea più geniale,
nel mio cuore l'emozione più profonda,
nella mia pancia il cibo più prelibato,
nelle mie gambe una grande velocità,
nelle mie braccia un'enorme forza.
Bello l'uomo, fuori all'aspetto,
ma quello che conta sta sotto il petto.

Marco BRAFA MISICORO

LA MIA NONNA

La mia nonna è buona
e generosa
e assomiglia a una rosa
una rosa dei venti
che indica buoni intenti.
Buoni intenti
sono sempre i suoi
che a me trasmette
e io spero a voi.
Voi che non la conoscete
un mondo intero vi perdete.
E per una perdita così preziosa
non mi resta che regalarvi
una rosa.

Lucrezia CATALANO

LA NEVE

Quanta neve caduta dal cielo.
Su tutte le case c'è come un velo.
Vedo un pettirosso che saltella contento
diventa mio amico
dopo avergli gettato un po' di panico.
Come soffia forte il vento
fa oscillare gli alberi del bosco vicino.
Si sente un sibilo come il fischio di un trenino.
Ora ricomincia a nevicare,
i fiocchi sembrano farfalline che vogliono
danzare.
Osservo dalla finestra questa armonia,
cercando di scorgere il mio amico che,
intanto è volato via.

Martina CIALDI

LA RICERCA DEL PRINCIPE

Nel bosco tanto bello
viveva un principe in un gran castello
da anni cercava una bella dama
ma la speranza era molto vana.
Un giorno si levò dal castello
per trovare una principessa
ma trovò una gentil fattoressa
che curava i suoi agnellini tanto belli e
piccinini.
Il principe se ne innamorò
al suo castello la portò
un anello le donò
e un bel giorno se la sposò.

Roberto COLUMPSI

LA MIA VITA

Mi devo sempre alzare
per poi mangiare
e devo portare il mio cane a girare
c'è sempre della gente a litigare
sto sempre a immaginare
se posso cantare
mentre il mio cane sta ad abbaiare
poi vado in discoteca a ballare
tornando a casa vidi dei ragazzi derubare
poi viene il signore che li fa arrestare
la TV vorrei guardare
ma un fumetto dovrei inventare
come Van Gogh vorrei disegnare
un contratto vorrei firmare per imparare
a cucinare
quando dormo vorrei sognare
un brutto voto da cambiare
una chitarra vorrei comprare
e ad ogni amico un regalo vorrei regalare
e all'AVIS il mio sangue vorrei donare.

Mustapha EL ASSLI

FELICE...

Felice sei tu coinvolto in un abbraccio;
felice è il cuore ricco di amore;
felice è la famiglia stretta ed unita;
felice è il sole che aiuta la terra;
felice è un angelo che accompagna un
bambino;
felice è il mio volto con grandi occhi;
felice è la libellula che appoggia sul fiore;

felice è questo mondo infuocato
che ci riceve in un fascio di luce.

Giulia GAI

IL MARE

All'orizzonte
il sole tramonta
sul mare che brilla
come uno smeraldo.
Le sue onde si rincorrono
come le carezze di mia madre.
Brillano le acque verdi
come stelle nel cielo
argentee come le squame dei pesci.
Respira il mare
come la vita.

Igor GORI

OCCHI DI LUCE

Ti penso e ti vedo
nella tua casetta
tutta sola con i tuoi pensieri.
Vorrei esser con te e farti compagnia.
I tuoi occhi neri come luci di stelle
brillano nel mio cielo
e la loro luce mi porta allegria.
Mi manchi ogni giorno
minuto dopo minuto penso al tuo sorriso
che è come un fiore di loto
bianco e puro e pieno d'allegria.
Tu così fragile ma forte sei e
come un uragano non ti fermi mai e
la tua forza tu porti in me
che mi dà la carica per far come te.
Non vedo l'ora di rivederti per stringerti
forte per riabbracciarti.
Così un'altra volta insieme saremo, uniti
in un cielo sereno.

Francesco IANNI

IO E LA MIA AMICA

Io e la mia amica siamo inseparabili,
come due pezzi di puzzle
attaccati da una colla potente,
dove è la nostra amicizia
a renderci unite.
Siamo come un fiore
e il suo bocciolo,

preparate ad aiutarci
nei momenti più duri.
Io e lei
restiamo sempre insieme,
anche quando questo
non è possibile,
come legate da una corda
in grado di allungarsi
quanto siamo distanti.
Noi siamo come
le due parti della luna,
dove possiamo vederne un lato,
ma non l'altro.
Ci vogliamo bene
e la corda che ci lega
non si scioglierà
mai.

Alessia IONESCU

FELICITÀ

Felicità come la nascita di un neonato.
Felicità come la morbida carezza di una
mamma.
Felicità come lo stare insieme agli altri.
Felicità come un albero pieno di fiori.
Felicità come il sorriso di un bambino.
Felicità come quando non smetti più di
ridere.
Felicità come la libertà.
Felicità, la famiglia.
Felicità come l'abbraccio caldo di un
amico.
Felicità come quando salti di gioia.
Felicità come l'affetto che provi per il tuo
animale.
Felicità come il pensiero di volare alto tra
vento e nuvole.
Felicità come quando qualcuno ha bisogno
di me e io ci sono.
Felicità, felicità, felicità;
la più bella emozione che ognuno di noi ha
avuto, ha e avrà.

Virginia LOSASSO

CLASSE 2° A

VOLARE VIA

Volare via come una foglia d'autunno,
come un uccello che emigra,

volare via come i pensieri,
come nei miei sogni fantastici,
volare via in un posto diverso,
come vestirsi in modo diverso.
Volare via come una barca in un oceano,
come un piccolo pesce in un mare,
volare via per tutto il mondo,
come un'aquila in cielo,
Volare via lungo un fiume,
come un sassolino trasportato dalla
corrente.

Annarita MARCOU

L'ESTATE

L'estate,
giorni afosi,
giocando e sdraiandoci nei prati,
per rinfrescarci
ci tuffavamo nel lago.
I giorni d'estate,
indimenticabili e brevi.

Raziye KANAPARI

L'ESTATE

I giorni che passano così velocemente,
le passeggiate sul mare,
respirare l'aria dell'estate,
giocare sulla fina sabbia,
sentirsi libera da tutto e da tutti,
il divertimento la sera in campeggio,
questi sono i giorni meravigliosi
dell'estate.

Camilla BATACCHI

L'AMICIZIA

L'amico, l'amico è
il compagno del viaggio
con molti ostacoli,
è la vita.
Un amico non ti lascia
mai da solo,
un amico ti ascolta
e si batte sempre a fianco
a te.
Un amico con uno sguardo
capirà il tuo animo,
in ogni istante.
Nell'amicizia si
dà il cuore

senza un perché.
L'amicizia è fiducia
e rispetto,
non tradirla mai
e nel tuo viaggio
non sarai mai solo.

Dalila INNOCENTI

L'AMICIZIA, LA COSA PIU' BELLA!

L'amicizia è la cosa più bella,
avere tanti amici su cui contare.
Tanta fiducia.
Tanta allegria.
Il tempo che passiamo insieme
giocando, divertendoci
tutti insieme!

Alice PROVENZANO

UN'AMICA PER NEMICA

La tecnologia è veramente nostra amica?
Noi stiamo correndo dietro di lei,
ma lei è sempre un passo avanti a noi.
Ci facilita la vita di tutti i giorni,
ma non sempre è nostra benefattrice.
Ma cosa ci perdiamo?
Veri sentimenti, affetti, motricità,
capacità di dialogo...
Questo non può passare attraverso
collegamenti illusionistici,
che molte volte ingannano.
Fermiamoci, prendiamoci per mano,
guardiamoci negli occhi,
respiriamo i profumi del nostro mondo.

Filippo NARDIELLO

LA NEVE

La neve scende piano piano,
le vie sono fredde;
è meglio rimanere nel calduccio
della propria casa.
Le automobili sono sparite,
nascoste sotto quel manto candido.
I bambini si divertono a giocare
alla battaglia con le palle di neve.
I tetti delle case sono bianchi.
Tutti preferiscono restare
sotto le coperte,
invece che buttarsi

in un gomitolo di strade.
Ovunque è silenzio e pace.

Sebastiano ALIBERTI

BICI

Ognuno ha il suo vagare
per trovare una risposta alle
domande
che gli percuotono la mente.
Io uso la
bici
perché è un modo
di vedere il mondo regolare
e allegro.
Se tutti avessero il pensiero della bici
vivremo in pace senza
odio.
Quindi io mando un messaggio al mondo:
viviamo in pace.

Lorenzo BARGHINI

RICORDO

Là dove ho visto le mie giornate passare,
e quel paesino tra le montagne
racchiude ricordi che non torneran più.
Ricordo
estati fresche e stupende che non
torneran più,
con quell'aria così pulita da togliermi il
fiato.

Romina MAGGIO

LA TOSCANA

Oh bella Toscana
che tutte le notti dormi in una coperta di
lana,
i tuoi alberi sono sempre i più verdi
in cui tu qualche volta ti perdi.
Tutti vivon felici
in te, che sei stata ritratta in mille
cornici,
tu ci doni ottimo vino
che sembra puro rubino.
E poi ci son gli ulivi
che son alberi assai vivi,
ma nondimeno è l'italiano
che da qui è partito piano piano.

Ma rimango del mio parere: Tizzana,
è il più bel paese della Toscana.

Marco GIOVANNETTI

NELLA NERA NOTTE

Nella notte, di pece nera
la luna...
risplendeva la pioggia
danzante,
che, cadeva lieve
come petali di rosa.

Emanuele ANICETI

DOLCE RICORDO

Nonna cara, se tu potessi ritornare,
quante cose ancora mi potresti insegnare.
Adesso sono più grande e posso capire e i
tuoi consigli non mi farei sfuggire.
Vorrei che tu fossi qui a farmi compagnia,
a tenermi per mano
e a parlarmi di un tempo lontano.
Tu mi hai lasciato quando credevo ancora
nelle favole
e i miei pensieri volavano spesso fra le
nuvole.
Cara nonna, però non ho dimenticato
tutto il tempo che mi hai dedicato.
Mi ricordo non c'era gioco
che mi piacesse come lo star con te a
colloquio.
Io ero piccolo e passavo tante ore con te
ad ascoltare...
tu mi prendevi la mano e mi parlavi
sempre di tante cose belle
del cielo, del mare e delle stelle.
Cara nonna mi ricordo che ti piaceva
volare con la mente
e che con una carezza e un tenero bacio
sulla fronte
mi benedicevi devotamente.
Cara nonna ti volevo dire
che non potrò mai scordare il grande
affetto
che mi sapevi dare e che in fondo al mio
cuore
ho tanto bisogno di un poco del tuo
amore!

Leonardo BUCCIANINI

A NONNO VINCENZO

Per la frutta che mi sbucciavi e mi offrivi,
per i sorrisi che mi donavi anche quando
non stavi bene,
per i baci che mi davi quando dormivo, io
ti ringrazio.
Per l'affetto che io sentivo quando eri
accanto a me,
per le carezze che mi davi quando mi
vedevi piangere,
per quando la sera mi rimboccavi le
coperte, io ti ringrazio.
Per i momenti meravigliosi che ho potuto
passare insieme a te,
io ti ringrazio nonno.

Mario DI TELLA

LA PAROLA DELLE STELLE

Il cielo osservo di notte
la vecchia, anziana luna
ricama sul suo vestito
blu, piccoli punti di luce
le stelle...
Tiepido silenzio,
morbida notte
sembra che le stelle
mi vogliano
comunicar qualcosa.
Qualcosa di misterioso.
Ma il giorno
è arrivato
e la notte
se n'è andata,
e la parola delle
stelle mai
mi sarà svelata.

Valeria NERI

MARE D'INVERNO

Mare dolce, piscina immensa
stracolmo di tristezza e solitudine
giochi con i colori del cielo e del sole.
Rosseggi al tramonto
nel freddo inverno.
Le tue leggere onde
portano via
la mia malinconia.

Michela BAGNOLI

L'AMICO

L'amico è colui che ti rallegra
in ogni momento della giornata
e su cui puoi contare.
L'amico non è colui che ti critica
per quello che fai. No.
L'amico è colui che ti sta accanto
in situazioni belle e meno belle.
Insomma l'amico è un pezzo del tuo cuore,
con il quale ti capisci con un semplice sguardo,
con un caloroso abbraccio.
L'amico, con una semplice parola,
può trasmetterti tanto,
può darti sicurezza,
può darti felicità,
e comunque vada ti sta accanto.
L'amico non perderlo mai,
per nessuna cosa al mondo,
perché è un tesoro prezioso
che ti illumina il cuore.

Aurora TOTARO

PRIMAVERA

La primavera mostra i suoi raggi di sole
gli uccellini cinguettano sotto il tetto
note canterine che fan ballare le bambine
diffondono gli alberi in fiore essenze
profumate
spumeggianti come il mare.
Scorre un ruscello di acqua azzurra, acqua
chiara e ridono gli occhi di un bambino
mentre butta un sassolino.

Noemi OSTENTO

IL MIO MATTINO

E' spuntato il sole e
tardi tramonerà.
Il vento
si alza lieve e sul mio viso soffierà leggero.
Cammino spensierata per la via
e non vedo quasi più casa mia
vedo solo gente troppo indaffarata
per le strade di Quarrata.

Chiara CECCHI

AMICIZIA

Amicizia, una sola parola,
ma detta col cuore

può significare tanto.
L'amicizia è una cosa speciale,
anche se molti la giudicano banale.
Questa è vera
se i segreti reciprocamente si rileva.
Voglio chiamarti "amico",
e spero che tu mi abbia sentito.

Samuela SULA

L'INFANZIA

Una bimba gioca in giardino,
la osservo.
Io ero come lei
piccola
senza pensieri.
La sento ridere e
l'aria si riempie d'allegria.
Sì, mi ricordo le mie risate.
Ridere di nulla.
Essere felici con poco.
Giocattoli sparsi,
occhi che brillano felici,
per un attimo torno ad essere
bimba...
Piccoli gesti.
Piccoli sapori passati da poco.
Divento grande, ma il mio cuore
rimane quello di una bimba.

Giulia BORGHESI

ESTATE

Matura è l'estate,
come il grano dorato,
schizzano i ragazzi i semi freschi
del cocomero
fra i rovi carichi di more.
Il mare sorseggia
sulla sabbia lasciando dietro di sé
candita schiuma.
Questa è la vita,
questo è l'amore.
Allora facciamo sì
che l'estate ci
ricarichi di gioia e calore.

Arianna MARCOU

L'AMICIZIA: UN LEGAME INDISSOLUBILE

Gli amici
sono angeli

particolarmente
fantastici e rari,
ti rimettono in volo
quando non ti ricordi
come si vola.

Jessica HOTI

COMPLEANNO

Felice ricordo
quel giorno in cui i miei genitori
di mille cioccolatini
gli alberi del campo
adornarono.
Compivo quattro anni
passammo una giornata felice
perché i golosi si sa
la cioccolata voglion mangiare a sazietà!

Giada PINFERI

CLASSE 2° C

GATTI

Affettuosi e coccolosi.
Son gli animali
che mi circondano;
hanno voglia di giocare
ma a volte mi fanno arrabbiare.
Ne ho una decina
ma nessuno si chiama Valentina.
Ci sono Mangona e Sibilla
Ettore e Camilla...
sono dolci e profumati
i miei gatti adorati.

Adriano RAMOVIC GODI

IL MIO CARATTERE

A volte sono lunatica
e un po' simpatica.
Ho sempre la risaiola
sono sempre gioiosa.
Mi piace la musica
e sono poco decisa.
Sono molto gelosa
ma anche parecchio golosa.
Mi piace stare con le amiche
che ho quante le formiche.
Con il mio spirito gioviale
porto al primo posto

il mio carattere mondiale.
Sono bella, generosa
e anche molto briosa,
tanto pazzarella
quindi anche sguaiatella.

Ketrina MARAJ

TRIOLOGIA DI LIBERTÀ

Libertà 1
A quest'ora l'acqua
del mare agita ancora la vela,
libera come la mente.
E se si son calmate,
le onde spumeggianti,
sogni nel vento, nasce
come un fiore, una speranza
al momento.

Libertà 2
Un caldo amore libera il mare,
guidato dalla madre vela
di una piccola barca, in mezzo
al profondo
di ogni peccato.

Libertà 3
Lasciate libera la vela!
Sola ed orgogliosa
in un'immensità
di onde, senza tempo.

Lorenzo FLORENZI

L'ADOLESCENZA

A volte è dura da affrontare
a volte è facile da superare
i pensieri negativi
i pensieri positivi
ti mettono un po' a giudicare
poi ti fanno anche pensare
quando tu maturerai
il carattere cambierai
la tua strada continuerai
e il lavoro amerai
una cosa devo dire
la via giusta la devi aprire.

Alexandru CONSTANTIN

SCOPERTA

Le barche a vela sul mare
ondeggiando serene spinte dal vento.

La vela respira la brezza marina
e porta le barche verso l'infinito.
E' grazie a grandi navi con le vele
che abbiamo potuto scoprire
le terre straniere.

Rachele CURIA

SIMILITUDINI

Le vele sono belle
come il sole
sono bianche
come le piume
di un'oca
gonfie
come un pallone
e sono morbide
come la pelle
di un neonato.
Vorrei incontrare
barche
che si sfidano
con le vele.

Rachele VANNUCCI

PATRIA

Grande distesa
increspata dalle onde
mi appare il mare.
Riposa su un grande cuscino
riempito dal vento bianco
con dei colori che ricordano
la mia casa,
dove sono nata
nella mia patria.
Ed io sono una vela.

Miriam EL FASSI

GIROTONDO

Le onde vanno su e giù
e la barca
non c'è più.
E' volata là nel cielo
accanto a quel veliero.
E insieme faranno
un lungo girotondo.
La barca e le vele

vanno insieme
fino a sera.

Roberto GJOKAJ

DESTINO

Il mare
un'immensa
pianura azzurra.
Il mare
quando sei sopra
di lui
pensi che meglio
posto di quello
non esiste.
Solcando quel mare
sconfinato
con quelle vele
bianche
quasi si pulisce il tuo
Fato: bello ed immenso.

Jordan GERVASI

PAESE NATALE

Muovere un remo con la mano
guardare il mare increspato
udire gli uccelli lontano
sentire un profumo nel vento...
Cara barca,
portami con te
per ritornare al mio
paese natale.

Jieru XIA

ESTATE

Il vento mi accarezza la pelle
mentre il sole riscalda il mare
e la vela si gonfia nel vento
e fa ombra al mare.
Io vedo da lontano
conche di libertà.

Giovanni NAVARO

NINNA NANNA

Laggiù nel mare
caldo e soffice

come un lenzuolo
vedo un morbido cuscino:
una vela.

Daniel SARTI

CLASSE 2° D

IL RAGAZZO DEL RIO

C'era un ragazzo
sulle rive del Fermulla
non si sa chi fosse
e ne cosa faceva
qua, di notte,
sembrava il re
del mondo
contemplare il suo regno. Ed intanto
si ricordava che era solo...
un ragazzo,
un ragazzo con le
sue fantasie e
le sue
malefatte.

Gabriele FIASCHI

CLASSE 2° F

NEL NOSTRO MONDO E' TROPPO IL CAOS

Nel nostro mondo è troppo il caos
dimenticare per sorridere
la vita è breve
come i fiori primaverili
è difficile da trovare
l'abbraccio dolce
di nubi sparse
in tutti i tuoi problemi affondo
voglio solo esser felice felice
rumore di rancori da buttare
guardo le nuvole spazzate dal vento
in questo mondo vecchio
Nel nostro mondo è troppo il caos
tuttavia non fuggire
vita
è così amaro
il desiderio di amare il bello
l'amore, l'odio: è solo un'idea?
il suo negativo deve avere il suo positivo.

Liangyi XIA

TOSCANA

Toscana unica,
terra natale.
La mia,
la tua,
la loro,
terra.
Dimora d'uva di settembre,
dimora di gente.
Sapore di pane zuccherato,
alla mattina.
Sapore di minestra di pane,
alla sera.
Toscana unica,
terra natale.
La mia,
la tua,
la loro,
terra.
Distese di grano maturo,
caldo, dolce,
di giugno.
Cavalli che lasciano,
scie di polvere negli agosti senesi.
Toscana unica,
terra natale.
La mia,
la tua,
la loro,
terra.
Le medicee ville,
stanno sui borghi a guardarsi
a fare, da modelle ai turisti passanti.
Toscana in terra,
in cielo,
nell'universo,
nel mio cuore.

Irene MONCINI

IL VENTO

Il vento è come il pensiero,
viene e va come e quando vuole.
Il vento ti muove i capelli
per portarti via i dubbi e le incertezze.
Il vento è come l'amore,
ti abbraccia e ti porta in un mondo
fantastico,
ma a volte si ferma,
pensa e va via lasciandoti solo,
in mezzo a questo mondo crudele.

Viola TERRAZZANO

IL MARE

Mare è libertà,
mare è estate,
mare è vacanza.
Nuoto libera e felice
sono così,
nella sua fresca immensità.

Alessia VALLECCHI

DEPRESSIONE

L'Italia, un universo
con un buco dentro,
un buco che fa male
da uccidere molte
vite.
La crisi, un buco
un buco dentro
un mondo, dentro
l'Europa, una galassia
che non fa vivere.

Matteo PINFERI

TOSCANA BELLA

Quanto mi piaci,
Toscana bella,
per fortuna
che sono nata qui
di te amo,
la natura
il cinguettio degli uccellini
di qui non me ne voglio andare
con te per sempre voglio restare.
In Italia, per me sei la più bella,
la regina di tutte le regioni.

Francesca BRANCHETTI

NEL MIO CUORE...

Nel mio cuore la speranza
tutta la notte sogna.
Forse spera
un mondo unito,
una lotta contro le ingiustizie.
Uniti ce la faremo.
Il mio cuore sogna.

Ginevra GIUNTINI

I MIEI SOGNI

E' un giorno di pioggia
non posso far altro che guardare
fuori dalla finestra. Spero
che smetta per realizzare
i miei sogni.
E' un giorno di pioggia
non posso fare altro che
rimanere in casa.
In questo giorno di pioggia
i miei sogni
rimarranno chiusi in me.

Niccolò BIZZETI

TOSCANA

Quando ti penso
mi vengono in mente
i ricordi di una vita
le emozioni ed i sentimenti
vissuti nelle tue fertili terre
i periodi vivaci e felici
trascorsi con i miei amici
a giocare negli immensi campi
tra viti profumate e ulivi nodosi
nelle vaste campagne
dove vivaci contadini
accarezzano la loro terra
per produrre oli e vini
che come amanti gelosi
ci invidia tutto il mondo
sono veramente fiero
della tua terra sublime, naturale e infinita
porto naturale
di piante ed animali
ma sono anche molto felice
di vivere nelle tue piccole ma importanti
città
non inquinate ma
stracolme di reperti storici
che indicano la grande importanza
di questo territorio
anche in epoca passata.

Gianluca VANNI

TOSCANA

Toscana: i miei giorni felici sono
i tuoi.
Sono nei borghi illuminati dal sole
che hanno accolto i miei passi
di bambina.

Sono le tue colline verdi,
sono i tuoi sapori intensi in cui mi perdo.
Toscana: sei la mia casa.

Beatrice FURNO

SILENZIOSI FRAMMENTI DI LUCE

Ed ora il sole mattutino
scioglie i miei pensieri
e apre il mio cuore,
chiuso ormai da ieri.
E poi, con fierezza,
si eleva con lentezza.
Il sole,
una carezza
di calda e dolce brezza,
scontato, ma indispensabile,
una meta irraggiungibile.
A mezzogiorno, il sole,
osserva il mondo:
la guerra, le morti,
l'odio, la fame.
Allora, lentamente,
scende dietro l'orizzonte,
in mondi diversi,
in mondi
di pace.

Fabio LUCCIOLETTI

AL SOLE

A te
che stai lassù e
illumini tutto il mondo
in compagnia delle nuvole bianche.
A te diciamo grazie
per il calore
grazie per l'energia e
per la vita.

Damiano NICCOLAI

TOSCANA

Toscana, terra lontana
l'cor mi riempi di speranza.
Con i tuoi paesaggi ispiri
e hai ispirato generazioni di uomini.
Con la tua armonia
riesci a piegare il cor più duro.
Ti ricordo e vedo passare
persone sagge, ulivi antichi e vecchi

borghi.
Scalfita e logorata dalle guerre
ma arricchita dalla storia.
Toscana solo tu
riempi questo cuore e quest'anima mia.

Niccolò PAGLIAI

TOSCANA BELLA

Quanto ti amo
Toscana mia bella,
così fortunata,
piena d'arte e buoni sapori.
Vedo il mare,
i monti, le isole,
le colline, le pianure,
fiumi e laghi.
Tutto l'universo
è qui dentro Te.
Un piccolo, ma
grande mondo,
al centro della Terra.

Chiara GIUNTINI

LA MIA CARA MONTEMAGNO

Ah, Montemagno,
paese bellissimo,
dove il mio sguardo sconfinava:
i prati verdi,
gli ulivi,
gli uccelli.
E sento le urla
dei bambini che
felicitemente giocano insieme.
Ah, Montemagno,
la tua dolce e fresca aria,
collinare e gioiosa,
arruffa i capelli
dei cittadini.
Ah, Montemagno,
non lasciarmi mai più...

Marta BRUSCHI

ITALIA VICINA

Oh, mia giovane Italia
così bella e pulita,
ora che ti ho vicina
la via mi è chiara.
La tua vista mi ammalia

la bellezza ti ha ghermita,
ora che ti ho vicina
la vita non sarà più amara.
Tra moltissime altre al mondo
ho scelto proprio te,
e or che ti conosco a fondo,
capisco il perché.

Fabio BRACALI

QUARRATA

Penso a te,
Quarrata cara
ogni momento
della mia malinconica vita.
C'è un vuoto in me,
mi mancano
l'anima e il respiro.
Rimpiango di essermi allontanata
da te,
come una rondine
che emigra
da città a città.
Riporta la pace
nel mio cuore
in guerra,
i tuoi tetti sono messaggeri
di speranza.
Il mio cuore
si spezza
al sol pensiero.
Oh testimone
della mia esistenza
umana.

Linda FRANCHI

MARZO

Ora il tiepido marzo
riporta il vento luminoso
fra gli ulivi della mia Toscana.
I merli, sui filari ancor
spogli delle viti,
intonano i loro canti.
Qua e là una
falciatrice, sul prato
appena rinverdito,
fa loro eco,
illumina il sole,
adesso fino a tardi,
i miei colli sui cui fianchi,
sorriscono grappoli di case.

Lorenzo AMODIO

TERRA MIA, TOSCANA

Ti penso e non mi rassegno,
al pensiero di averti vicino.
Voglio intorno il mitigare del mare,
di quei posti spensierati
di quella città, vicino al porto
Livorno.
Voglio anche l'affollamento e
i confusionari pensieri della gente
che gira per i negozi
della grande città
Firenze.
Voglio essere vicino a te
a trottare per il Palio,
vecchia città di
Siena.
Non voglio nient'altro
solo essere
lì
a respirarti
voglio solo i tuoi sapori.
Terra mia
lontana, dolce
Toscana.

Sara PACINI

IL TRAMONTO

Un tardo pomeriggio d'estate
sei fuori a giocare,
con i tuoi amici e ti accorgi
che il sole sta tramontando.
Rosa scuro è il cielo
quando lo vedi pensi al mare,
ti viene voglia di volare via
come le rondine che si rincorrono
contente.
Tiri un calcio al pallone
ma stai pensando nella tua mente,
un po' scontenta...
perché non posso volare?

Cristian PARROTTA

SCHEGGE DI ACQUA

Pezzi di sassi nel cuore
e schegge di acqua
scendono sul mio volto.
Penso al futuro, penso a tante
cose
ma soprattutto a te.
Mi hai voluto sempre bene

ma un fulmine
ha distrutto la nostra strada.
Siamo molto lontani ora,
troppo.

Claudio NDOKA

CLASSE 2° G

L'AMICIZIA

L'amicizia è come un pubblico che tifa,
è con te anche quando non lo è nessuno
come un bastone,
ti sostiene,
ti aiuta,
con lei attraversi le correnti più forti
del corso d'acqua della vita.

Davide BARTALESI

SE TI SENTI...

Se ti senti felice hai trovato un amico,
se ti senti solo ti ha lasciato un amico,
se ti senti triste hai perso un amico,
se ti senti soddisfatto hai conosciuto un
amico.

Se ti fermi a contare tutti i tuoi amici
e ti senti fiero, ti sei fatto una nuova
famiglia,
perché gli amici sono come un fiore nel
cuore,
e con loro la solitudine muore.

Camilla NERI

L'AMICIZIA

Se potessi fermare il tempo,
lo farei per noi amico mio,
perché i nostri momenti felici e
spensierati,
che adesso trascorriamo non si perdano
mai.

La nostra amicizia è fatta di sguardi,
che si capiscono e si consolano,
nei momenti tristi.
E' nel momento del bisogno,
che si riconosce un vero amico.
...Ma sicuramente il tempo passerà,

ed è probabile che le nostre strade si
divideranno,
ma se la nostra amicizia è vera,
i nostri cuori rimarranno sempre uniti.
Chissà un giorno ci ritroveremo,
e ci ricorderemo della nostra adolescenza
passata insieme,
e lì capiremo quando è grande la nostra
amicizia,
perché nemmeno il tempo è riuscito a
cancellarla.

Luca SCATIZZI

GRAZIE

Grazie mamma,
perché mi hai dato la tenerezza delle
carezze,
il bacio della buonanotte,
la tua dolce mano mi dà sicurezza,
hai asciugato in segreto sempre le mie
lacrime
mi sei sempre stata accanto
ti sei presa cura di me
e non hai mai pensato di chiedere un
grazie...
quindi ti dico grazie di tutto mamma,
sei bellissima, ti voglio bene.

Sara GUALTIEROTTI

MAMMA

Mamma, sei una persona speciale
brontolona ma affettuosa
pronta a perdonare e ad amare
il tuo cuore è grande
più del mare
immenso come il cielo è il tuo sorriso;
il tuo cuore per me è un posto sicuro
che mi protegge dai mali della vita.

Samuele DONATI

LEI

Lei è stata il primo odore,
il primo sapore, con lei son cresciuto,
ho riso, ho pianto
per me il risveglio
e la buonanotte,
è la tempesta e la quiete

mi fido di lei
perché lei è la mamma.

Davide BARTALESI

ALLO SPECCHIO

Guardo lo specchio,
riconosco un volto.
Sono io, sono cresciuto...
Il viso allungato,
la faccia più seria.
Riconosco un'espressione
quella della meraviglia
che ancora mi è rimasta.
Riconosco tra i capelli
i ricordi di mille estati,
di pianti e di sorrisi,
di tutto quello che ora sono.
Mi guardo allo specchio,
mi riconosco in te, mamma
che mi hai seguito in ogni passo,
che hai riconosciuto
ogni mia espressione e
ogni mia meraviglia. Guardo te
e in te io mi rispecchio.

Daniele NOTARI

CIAO MAMMA

Ciao mamma, tu sei Dio per me
mi hai fatto, mi hai amato, mi hai
cresciuto,
mentre crescevo mi hai osservato...
per questo te ne sarò sempre grato.
La mattina mi svegli come il sole di
primavera
sveglia gli animali in letargo
con amore, con dolcezza. Ti voglio bene
mamma
te ne vorrò sempre.

Dario SCIALABBA

MAMMA

Mamma
per la tua festa avevo
preparato un fiore di cartapesta.
Ma per strada il fiore è caduto.
Che pasticcio mamma mia!
Avevo imparato la poesia,
la poesia non la so più,

ora che faccio dimmelo tu.
Posso offrirti questo mio cuore.
Posso dirti un'altra poesia:
ti voglio bene Mamma Mia.

Silvia GIOVANNETTI

TI RICORDI...

Ti ricordi quando ti guardai la prima volta?
Ti ricordi quando ti sorrisi la prima volta?
Ti ricordi quando ti salutai la prima volta?
Ti ricordi quando ti abbracciai la prima
volta?
Sì che te lo ricordi,
perché non ti dimentichi
mai di me.
Resterai per sempre
nel mio cuore
mamma,
perché anche io
non mi dimenticherò
mai di te,
come hai fatto con me.

Edoardo INNOCENTI

CARA MAMMA

Cara mamma,
questa poesia è per te...
Per te che sei le mie lacrime
quando piango
Per te che sei le gambe che mi sostengono
quando cammino
Per te che sei la dolce
quando vuoi strapparmi un sorriso
Per te che sei la mamma,
che mi bacia e mi abbraccia,
quando ne ho bisogno!

Giulia TANCREDI

CLASSE 3° A

LA GUERRA

La guerra è un modo di parlare a colpi di armi
che sono peggio o simili alle parole.
La usano per vedere chi è più forte
ma non serve a nulla.

Tutti gli uomini dicono che torneranno
ma non è mai vero
perché loro sono nati per morire e non per
vivere.

La guerra ti passa veloce come un treno.
La vita ti appartiene da piccolo
ma con la guerra non si vive
è salvo solo chi non la fa
ma dalla sua bocca uscirà sempre la parola
“guerra”.

Lorenzo ANGINI

UN SOSPIRO E PENSO A TE

Tu, io, che unite formiamo un noi, tre
lettere che
sono fondamentali per andare avanti nella
vita

che senza di te non varrebbe niente.
Quel giorno, un giorno speciale, perché
appena ti
ho vista hai illuminato il mio cuore che
prima, senza di te, era acceso ma spento.
Ora, sì ora posso dire che a ogni respiro
che faccio penso a te e mi ricordo che tu
ci sei e sei mia e solo mia, come io
ci sono e ci sarò sempre in ogni momento
della tua vita.

Quando sei arrivata hai travolto la mia
vita
e l'hai resa molto più felice! io ho preso la
tua e ne ho fatto del bene.

Ti amo e per me sei unica e speciale,
come ogni altro cagnolino non lo potrà
mai essere.

Giulia BALDASSARRI

LA DOMENICA

La domenica è un giorno di festa,
un giorno che non c'è scuola,
un giorno che ci riposiamo,
un giorno che posso
vedere le partite di calcio,
e se la tua squadra del cuore vince
non fai altro che essere contento,
la mattina vorrei dormire invece,
devo andare a catechismo.
Dopo che le partite sono finite mi tocca
fare i compiti quando certe volte
non ne ho tanta voglia.
La sera c'è sempre il posticipo,
mi guardo pure quello.

La domenica è un giorno pieno di
calcio.

Cristian BATTAGLIA

RICORDI

Osservo quel vecchio tavolo di legno
e dentro leggo
quasi come in libro
capitoli della mia vita
ormai lontani.
Quando piccola giocavo disegnandoci sopra
una moltitudine di scarabocchi.
Quando china sui libri
mi perdevi nei miei pensieri
sognando ad occhi aperti.

Francesca BONECHI

LA FANTASIA

Ogni secondo che vivo penso a come
sarebbe il mondo
se si vivesse di fantasia ogni istante che
mi sfiora la pelle
mi immagino un altro mondo tutto mio
con la mente da
teletrasporto
in un mondo dove la fantasia mi dà brividi
di magia.

Lorenzo BORGHESI

PAURA D'AMARE

Amore,
amarezza,
alcune persone non sanno cosa siano
queste parole.
Tutti hanno un cuore,
alcune persone ghiacciate.
Tutti gli esseri umani hanno paura,
paura di perdere qualcuno, a cui tieni davvero,
paura di fare scelte sbagliate,
paura di ferire persone.
Cuori spezzati,
ferite che si rimarginano,
e qui, arriva la felicità.
Cuori ricomposti,
sguardi curiosi ma nello stesso tempo timidi,
amori che non finiranno mai.

Silvia CIATTINI

LA VITA

La vita è un gran peso da portare sulle spalle
e questo non lo negherò mai
a volte ti fa vedere le scintille gialle,
a volte ti rende più felice che mai.
Ma dal mio cuore un'unica voce
che tutto il mondo ha unificato:
provo a pensare a chi è morto precoce,
provo a pensare a chi non è mai nato.
Porterò adesso una perla di sapienza
che non ti devi scordare mai:
tieniti stretta la tua esistenza,
che se la lasci te ne pentirai.

Gabriele ERMINI

LA PACE

E quel giorno, da quella gabbietta, da
troppo tempo chiusa,
la Pace volerà via,
e divorerà le guerre.
Come un uccello rapace
dilanìa la sua preda, silenziosa, quieta.
Così nel cuor dell'uomo
emergerà un'infinita felicità
ormai liberi dalla morte menzognera.

Sara FALANGA

L'OCEANO

L'oceano è celeste,
celeste come lo zaffiro,
enorme come un
continente ed è un
grandissimo specchio.
Nelle sue profondità
non si sa cosa esiste
ma consiste negli
avvenimenti della vita.

Edoardo FIASCHI

SILENZIO, INQUIETUDINE, PAURA

Le voci, i rumori ci circondano
ci fanno compagnia.
Il silenzio avvolge il mio cuore,
l'inquietudine mi assale.
Cerco nuovi suoni perché questo
stato non si trasformi in paura.

Francesca GIOVANNELLI

INVERNO

Tu inverno,
con il tuo cupo sguardo
mandi via l'amore
che c'è nella primavera.
Con il tuo tempestoso vento,
porti via i bei ricordi;
con la tua pioggia,
porti via la speranza
che c'è in me.

Martina LASCHI

LA MATEMATICA

Tra numeri e conti devo saltare,
tutti i risultati devo far tornare
per me è difficile e tanto, lo ammetto
ma la matematica serve, e parecchio.

Liliana MAGGIO

MIO CIELO

O mio cielo stanco
ti ammiro
da sotto di te,
immenso.
Tutti cantano
mirando te
o mio re.

Simone MAGNARICOTTE

LA TEMPESTA

Quel giorno d'inverno,
mi affacciai alla finestra,
scostai le tende e ammirai
il triste paesaggio travolto dai fulmini.
Quel giorno stava piovendo.
E io ero molto triste, ero triste,
vedevo le gocce di pioggia che
cadevano dal cielo.
E come missili si abbatterono sul suolo
come lacrime che scendono
dagli occhi in un giorno simile,
stava piovendo ed era venuta una terribile
tempesta.
Rompeva gli alberi, uccidendoli,
squarciava le piante e ogni essere naturale

ma finalmente quel giorno finì in un tumulto di tristezza.

Marna MASI

LA SEDIA A DONDOLO

Vicino alla finestra,
là dove tutto si deve,
sta una sedia,
non una sedia come tutte
le altre, ma una sedia a
dondolo, con un cuscino rosso
appoggiato allo schienale,
se ne sta là, ad osservare e
a scrutare tutto il mondo.
Tempo fa, mio nonno mi
faceva salire sulle sue ginocchia,
e su quella sedia a dondolo,
iniziava l'avventura.
Colori, emozioni. immagini.
Poi, quando mi addormentavo,
lento, il tempo si faceva dolce,
e la sedia rimaneva sola.
Il cuscino si rilassava bene sullo
schienale, e tutto, ritornava a
me il dì seguente.

Chiara NICCOLAI

IL TEMPO

Il tempo va via,
corre veloce
trasportando insieme a lui tutta la tua vita.
Ama ogni istante che sia felice o che sia
triste,
ama i tuoi primi pensieri come i tuoi
ultimi,
le prime persone che hai conosciuto come
le ultime che hai visto.
Ama la tua vita da bambino
come la tua vita da adulto.
E quando sarai arrivato in fondo al tuo
cammino,
non girarti indietro
per rimpiangere quello che hai fatto.

Letizia PACINI

TU NEI MIEI OCCHI

Dentro di te, cosa c'è?
Debolezza, rancore...

verso il mondo, verso gli altri,
verso tutti...
L'inquietudine ti assale,
la tua debolezza ti distrugge,
non abbatterti ce la farai!
Vedo,
fragilità,
paura,
non scappare da ciò che è tuo...
Cosa?
La vita.
Ti guardo, ti osservo,
capisco...
dentro di te c'è ancora tanta voglia di
lottare.

Assunta Maria PAGLIUCA

PENSIERI

Calma e fantasia.
Sono quelle sensazioni che
dal nulla
riescono ad emergere fino al cervello
ogni volta che,
la mia mente,
pensa all'universo.
Uno spazio infinito
dal quale nascono infiniti
pensieri.

Matteo SPATARO

DOLCI PAURE...

Le mani che si sfiorano,
gli sguardi intrecciati,
le guance si colorano
e i cuori infiammati.
Dolce sensazione, eppure,
quegli attimi sognati
risvegliano paure
da tempo addormentate.
Ma le speranze future
appena immaginate
scacciarono presto via
paure immotivate.

Margherita ULIVI

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2012
presso la
Tipografica Pistoiese - Pistoia